[ABBO]NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edi[zione del] lunedì L. 18.50, estero L. 47 con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» [e] Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può [cominci]are da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti [si ricev]ono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del [giorna]le, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare [cente]simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico. Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 6. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

[Ann]o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1; Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Venerdì 20 Luglio 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4543

[...] Regime per i figli del popolo
[...] il potenziamento economico della Nazione

ROMA, 19

[...] salute e lo sviluppo normale [del b]ambino dipendono in gran parte [da] una sufficiente e razionale ali[menta]zione. Per questo l'Opera Na[zional]e Maternità e Infanzia provve[de su] larga scala a risolvere l'im[portan]te problema aumentando sem[pre p]iù il numero degli asili-nido per [il ric]overo diurno dei lattanti e dei [slat]tati fino al terzo anno di [età, e] utilizzando gli asili infantili, [che a]ccolgono i bambini di età pre[scolas]tica cioè da oltre 3 anni fino [ai 6 a]nni. Questa provvida azione è [pro]seguita e completata dai Pa[tronat]i scolastici dell'Opera Balilla a [favor]e dei fanciulli di età scolastica. [I d]ati relativi all'assistenza pre[scola]stica attuata dall'Opera Nazio[nale] Maternità e Infanzia nel primo [seme]stre del corr. anno mediante gli [asili] infantili esistenti in tutta Ita[lia s]ono i seguenti: Asili infantili [sovv]enzionati 1238; bambini assistiti [a cur]a dell'Opera 42.803, refezioni [somm]inistrate 3.859.045. Ne risulta [che, m]entre in tutto l'anno 1933 era[no st]ati ammessi a questa forma di [assist]enza 40.138 bambini, nel solo [primo] semestre del corrente anno ne [sono s]tati assistiti ben 2665 in più.

Della prima Federazione faranno parte due Sindacati nazionali: Sindacato nazionale fascista agenti e rappresentanti, sub rappresentanti, viaggiatori e piazzisti e Sindacato nazionale fascista ausiliari del commercio interno ed estero. Della seconda Federazione farà parte il Sindacato nazionale fascista lavoranti panettieri, pasticceri e affini. Della terza Federazione faranno parte cinque Sindacati nazionali: Sindacato nazionale fascista addetti alla Compagnia internazionale vagoni letti; Sindacato nazionale fascista barbieri, parrucchieri e affini; Sindacato nazionale fascista addetti agenzie turistiche; Sindacato nazionale fascista guide autorizzate e Sindacato nazionale fascista addetti Istituti privati di cura.

Se sarà necessario istituire altri Sindacati nazionali, vi provvederà la Giunta esecutiva della Federazione interessata.

Il Ministero delle Corporazioni ha diretto ai Segretari federali del Partito nazionale fascista, presidenti dell'Ufficio di collocamento del commercio la seguente circolare:

«Come è noto alle SS. LL., questo Ministero con circolare numero 2518-281 del 10 luglio 1931, impartiva istruzioni a tutti gli Uffici di collocamento per gli addettti del commercio per l'esatta osservanza delle speciali norme concordate il 20 maggio dello stesso anno tra la Federazione nazionale fascista alberghi e turismo e la Federazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'ospitalità per il collocamento degli impiegati e dei lavoratori d'albergo e della Compagnia vagoni letto e carrozze ristoranti, nonchè delle agenzie di viaggio .Fra l'altro con le predette norme veniva stabilito che gli apprendisti devono essere scelti di preferenza fra i licenziati delle Scuole alberghiere turistiche del Regno. Poichè stando alle segnalazioni pervenute l'osservanza di tali norme da parte delle imprese alberghiere avrebbe finora lasciato molto a desiderare, questo Ministero prega le SS. LL. di richiamare l'attenzione del personale preposto ai dipendenti Uffici di collocamento su d'una più rigorosa applicazione della norma predetta.

[L'is]truzione premilitare
[...]n mutamento ancora deciso

ROMA, 19

[La] *notizia apparsa sui giornali cir[ca il p]rolungamento a tre anni degli [attual]i corsi biennali premilitari è [da co]nsiderarsi prematura, giacchè [nessu]na decisione definitiva è stata [ancor]a presa al riguardo, nè, conse[guente]mente, sono state date dispo[sizioni] esecutive da parte del Mini[stero] della Guerra e del Comando [Genera]le della Milizia Volontaria Si[curezz]a Nazionale.*

[...]ti dei Sindacati
[...]la disoccupazione impiegatizia

ROMA, 19

[U]na riunione promossa dalla Con[federaz]ione dei Sindacati fascisti del [credito] e dell'assicurazione, si è trat[tato il] problema della disoccupazione [impieg]atizia. Su tale argomento il [segret]ario confederale on. Landi ha [svolto] un'ampia relazione illustrando [i fa]tti, i dati e gli elementi relati[vi alla] questione in discussione e segna[lando] proposte concrete di provvedi[menti] da sottoporre alle superiori au[torità] corporative e politiche, in ac[cordo a]nche con le altre Confederazioni [che in]quadrano gli impiegati di ufficio.

[I] postulati degli impiegati

[La] discussione, che è stata ampia, [ha] partecipato tutti gli intervenuti, [che] sono stati concordi su un espo[sto ne]l quale sono illustrati in sintesi [i provv]edimenti che sarebbe opportuno [adottare] in questo campo per una effica[ce tutel]a delle categorie interessate. [Dopo a]vere rilevato l'importanza che [assume] il problema della disoccupazio[ne imp]iegatizia anche nei suoi riflessi [moral]e e sociali, la riunione ha affer[mato a]nnanzitutto la necessità che si [affront]i e risolva il problema della pre[videnza] per le categorie impiegatizie [del cr]e e per quelle del credito e del[l'assicu]razione in ispecie. Ha questo [problem]a stretta connessione con quel[lo della] disoccupazione, in quanto so[lo in mo]do sarà possibile dare una ade[guata si]stemazione al personale più an[ziano e s]aranno assicurate maggiori pos[sibilità] di sistemazione e di stabilità di [impiego] ai giovani e al personale con [età] medie, che è oggi quello [maggior]mente colpito per la tendenza [che han]no oggi le aziende a sostituire [il pe]rsonale con elementi giovanis[simi e di] minor costo. Sono stati esami[nati] gli aspetti di carattere con[tingente] che ha assunto in questi ulti[mi tempi] la disoccupazione degli impie[gati d']ufficio e sono state prospettate [al rigua]rdo le opportune risoluzioni la [cui opp]ortunità è ormai sentita nelle [categori]e interessate. Tali aspetti pos[sono ria]ssumersi nei seguenti:

[a) ecc]essivo prolungamento di orario, [oltre qu]ello normale, con o senza com[penso] di lavoro straordinario;

[b) ec]cessivo impiego negli uffici di [personal]e femminile e di elementi gio[vanissim]i a trattamento economico sen[sibilmen]te inferiore a quello previsto [dai con]tratti collettivi di lavoro per [la categori]a; c) eccessivo impiego negli [uffici di] personale che usufruisce trat[tamento] di pensione o di quiescenza di [altre] amministrazioni e di azien[de priva]te; d) mancata istituzione, per [le categ]orie impiegatizie delle banche, [delle ass]icurazioni, esattorie ecc. degli Uffici [di ruolo] di collocamento, previsti dal[la legge], che rappresentano comunque [il cont]rollo indispensabile sulla rota[zione del] personale nelle aziende e che [assicura]no un equo riassorbimento del [personale] disoccupato.

[L'inqua]dramento della Confederazione del commercio

[Sono d]ecreti in corso di presentazione [per] il riconoscimento giuridico [delle] Federazioni nazionali aderenti [alla Con]federazione del commercio. In [base ad] esse saranno riconosciute le se[guenti c]inque Federazioni nazionali:

[1) Fe]derazione nazionale fascista ad[detti ag]ase di deposito, vendita e spe[dizione]; 2) Federazione nazionale fa[scista la]voratori del commercio alimen[tare]; Associazione nazionale fascista [addett]i del turismo e dell'ospitali[tà]; [Fe]derazione nazionale fascista [addetti] agenzie e studi professionali; [Fede]razione nazionale fascista por[...]

Il Duce approva il programma
del II Maggio musicale fiorentino
Il "Savonarola,, di Rino Alessi in piazza della Signoria

ROMA, 19

Il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia il Prefetto, il Segretario federale, il Podestà di Firenze, il Preside della Provincia e il presidente e il vicepresidente dell'Ente autonomo del teatro comunale «Vittorio Emanuele III».

Il presidente dell'Ente autonomo ha riferito ampiamente sulla situazione attuale dell'Istituzione musicale fiorentina e sul programma avvenire. Il Capo del Governo ha preso atto della sistemazione finanziaria dell'Ente e ha approvato il concetto che l'Ente estenda la sfera della sua attività anche in altri centri vicini, in modo che siano evitate inutili duplicazioni o dannose concorrenze di analoghe iniziative.

Il Duce ha inoltre esaminato e ha approvato nei suoi particolari il programma del secondo Maggio musicale fiorentino, che avrà il suo svolgimento nella primavera 1935 e che assurgerà ad altissima importanza artistica, anche per il suo carattere internazionale. Verranno, infatti, eseguite alcune opere straniere nella loro integrale edizione e nell'originale allestimento scenico; scelte fra quelle che costituiscono la più tipica espressione artistica

Naturalmente, sarà riservata una parte importantissima al teatro italiano: si fa sicuro affidamento che durante il Maggio musicale avrà il suo battesimo la nuovissima opera del maestro Ildebrando Pizzetti «Orseolo». Saranno inoltre rappresentate, con allestimenti completamente nuovi, il «Mosè» di Rossini, l'«Ernani» di Verdi e, quale celebrazione del centenario di Bellini, la «Norma». Faranno pure parte del programma varie manifestazioni sinfoniche corali e coreografiche eseguite da complessi italiani ed esteri di altissima importanza culturale e artistica.

Completerà il programma una grande manifestazione lirica con l'«Orfeo» di Monteverde nella nuova trascrizione di Benvenuti, che si svolgerà nell'ambiente suggestivo dei giardini di Boboli, e una rappresentazione drammatica con commenti musicali con il «Savonarola» di Rino Alessi, da eseguirsi nello storico ambiente di piazza della Signoria.

Il secondo Maggio musicale fiorentino verrà in tal modo a costituire una nuova e più alta affermazione di quel primato artistico musicale, che la città di Firenze, riprendendo le sue più antiche tradizioni, ha saputo raggiungere seguendo le direttive dettate dal Duce.

L'omaggio ai genitori del Duce
degli ufficiali della I Squadra navale

FORLI', 19

70 ufficiali della Squadra navale ancorata nelle acque di Rimini e Riccione, guidati dall'Amm. Cantù, si sono recati stamane a Predappio Nuova per rendere omaggio alla tomba dei Genitori del Duce. Ricevuti dal Viceprefetto Lariccia e dal Podestà di Predappio, gli ufficiali della Squadra hanno deposto nella cripta una targa di bronzo come ricordo della loro visita.

4.300.000 iscritti all'Opera Balilla
Quasi un milione in più dell'Anno XI

ROMA, 19

Nell'anno XI sono stati tesserati 1.562.651 Balilla e nell'anno XII 1.952.597, con una differenza in più di 389.946 iscritti.

Le Piccole Italiane tesserate nell'anno XI furono 1.322.228 e nell'anno XII 1.637.689, con una differenza in più di 315.461 iscritte.

Gli Avanguardisti tesserati nell'anno XI ammontavano a 443.278, mentre nell'anno XII sono stati 535.984, e quindi con una differenza in più di 92.696 iscritti.

Le Giovani Italiane tesserate nell'anno XI furono 125.912, mentre nell'anno XII sono ammontate a 200.971, con un aumento di 75.059 iscritte.

In complesso i tesserati dell'Opera Balilla nell'anno XI ammontarono a 3.454.069 e nell'anno XII a 4.327.231, con un aumento totale di 873.162 iscritti.

Col 15 giugno u. s. si è chiuso il tesseramento dell'Opera Balilla dell'anno XII. Dai dati suesposti risulta che esso ha raggiunto la cifra di oltre 4 milioni e 300 mila unità, con una differenza in più, nei confronti dell'anno XI, di quasi un milione di iscritti.

Questi risultati affermano in modo irresistibile la crescente fiducia nell'Istituzione è la perfetta adesione del popolo italiano al Regime. Nelle cifre suddette non sono compresi 100.000 graduati Avanguardisti e Giovani Italiane che, passati con l'ultima Leva fascista ai Fasci Giovanili, sono rimasti inquadrati nei ranghi dell'Opera Balilla e ai quali, oltre alla speciale tesserina istituita per i graduati dell'Opera, è distribuita la tessera rispettivamente dei Fasci Giovanili e dei Gruppi di Giovani Fasciste. Nei dati del tesseramento dei Balilla e delle Piccole Italiane non sono computati oltre 4000 neonati, i cui genitori hanno chiesto al Duce l'onore della tessera dell'Opera per i loro figli, in modo ch'essi siano legati sin dalla loro nascita e per tutta la vita al Fascismo. Va rilevato, infine, che la differenza fra il totale dei tesserati Balilla e Piccole Italiane e quello degli Avanguardisti e Giovani Italiane si spiega con il fatto che, mentre sono iscritti ai reparti Balilla e di Piccole Italiane i ragazzi appartenenti a otto classi di nascite (dai 6 ai 14 anni), agli Avanguardisti e alle Giovani Italiane appartengono quelli di sole quattro classi (dai 14 ai 18 anni).

Prossimo inizio dei lavori
del bacino di carenaggio a Napoli

ROMA, 19

Con recente provvedimento S. E. il Ministro dei LL. PP. on. Di Crollalanza ha invitato l'Alto Commissario di Napoli a procedere alla consegna di un primo lotto dei lavori di costruzione del grande bacino di carenaggio del porto di Napoli all'impresa rimasta aggiudicataria delle opere in seguito ad appalto di concorso. Il bacino che sorgerà alla testata del molo Cesario Console, sarà munito di due entrate per l'accesso delle navi, avrà una lunghezza totale di metri 341, una larghezza minima della camera d'entrata e della camera intermedia di metri 40.60, una profondità sotto il livello medio del mare di 13 metri. Il costo complessivo di tale mezzo di raddobbo ascenderà a lire 51 milioni circa. L'opera grandiosa, che sarà condotta a termine in pochi anni, contribuirà, insieme alla nuova Stazione marittima, in corso di rapido svolgimento, a rendere lo scalo di Napoli sempre meglio attrezzato e organizzato, così da rispondere in pieno alla funzione di grande porto transatlantico assegnatogli dal Governo Nazionale e per la sua posizione geografica, in vista dell'immancabile vigorosa ripresa dei traffici.

La vittoria del corporativismo italiano
nei rilievi di un'agenzia francese

PARIGI, 19

La *London Paris Agency* fa oggi un confronto fra le tre esperienze corporative svoltesi nel dopoguerra: quella di Hitler, quella di Roosevelt e quella di Mussolini e conclude dicendo che la sola esperienza fascista è stata coronata da un successo trionfale:

«Mai è stato necessario che il Duce — scrive l'Agenzia — abbia dovuto mettere a tacere i faziosi, come ha fatto Hitler, e lottare contro il proletariato come dovrà fare domani il Presidente Roosevelt. Con un procedimento lento ma logico, ha trasformato il capitalismo arcaico ed egoistico, grazie al suo corporativismo, ha realizzato l'unanimità dei consensi, della volontà e degli sforzi e ha risuscitato, dopo duemila anni di decadenza, la grandezza di Roma. L'Italia ci offre l'immagine di un'esperienza che è coronata da un pieno successo, perchè essa fu condotta senza improvvisazioni e non si è limitata alla semplice creazione di una mistica».

Gli scambi commerciali dell'Italia
nel decorso semestre

ROMA, 19

Nello scorso mese di giugno il valore delle merci importate è stato di lire 799.408.975 e quello delle merci esportate di lire 528.305.371, mentre nello stesso mese del 1933 si ebbe per l'importazione un valore di lire 814.761.296 e per l'esportazione lire 639.779.591.

Complessivamente nei primi sei mesi del 1934 il valore delle merci importate fu di lire 4.066.982.258 e quello delle merci esportate di lire 2.641.999.638. Nel corrispondente periodo del 1933 si ebbe per l'importazione un valore di lire 3.935.745.925 e per l'esportazione quello di lire 3 miliardi 131.037.443 con un disavanzo di lire 804.708.482 che nei primi sei mesi del corrente anno è stato di lire 1.424.982.620.

Chi rappresenterà l'Italia
nelle conversazioni navali di Londra?

LONDRA, 19

La notizia che molto probabilmente le conversazioni bilaterali anglo-italiane preliminari alla Conferenza del 1935 avranno luogo in agosto ha suscitato molto interesse

Non si sa ancora chi verrà a Londra a rappresentare il nostro Paese nei negoziati con il primo Lord dell'Ammiragliato e gli altri periti navali inglesi, ma si prevede che potrebbe essere la nostra Delegazione navale a Ginevra, capeggiata dal comandante Ruspoli, oppure, seguendo l'esempio della Francia che invierà il Ministro Pietri, anche il nostro Paese potrebbe essere rappresentato da un'alta personalità.

Il Duce per il grande Tempio nazionale
in costruzione a Pescara

PESCARA, 19

Il Capo del Governo ha inviato, a mezzo del Prefetto, la somma di lire 20 mila quale personale contributo per il grande Tempio nazionale che sta sorgendo in Pescara in ricordo della Conciliazione nell'Anno Santo della Redenzione, dedicato al patrone San Cetteo e, primo e unico al mondo, ai santi Sommi Pontefici. In detto tempio saranno custodite le ceneri della madre di Gabriele d'Annunzio. L'Arcivescovo e l'Abate di Pescara hanno inviato al Capo del Governo telegrammi di vivo ringraziamento e di omaggio.

Gli italiani di Dalmazia alla R. N. "Zara,,
L'offerta dell'artiglio marmoreo del leone di S. Marco distrutto a Traù

ZARA, 19

Il Segretario federale e il segretario dell'Associazione dei Volontari di guerra hanno consegnato a bordo dell'incrociatore «Zara» all'Ammiraglio Cantù, comandante in capo della prima Squadra navale, a nome della cittadinanza e degli italiani della Dalmazia, l'artiglio marmoreo del leone di San Marco distrutto durante la barbarica furia a Traù nella notte del 3 dicembre del 1932. L'Ammiraglio ha voluto che lo storico ricordo, trafugato dal vigile amore degli italiani della Dalmazia, fosse deposto nella «Santa Barbara»

Alessandria e Asti offrono
la bandiera ai caccia "Baleno,, e "Folgore,,

ALESSANDRIA, 19

Le città di Alessandria e Asti hanno deliberato di consegnare le bandiere di combattimento ai cacciatorpediniere «Baleno» e «Folgore».

Sir Mosley ribadisce il programma fascista
in una lettera a Lord Rothermere

LONDRA, 19

Il *Daily Mail* pubblica il testo di due lettere scambiate fra Sir Oswald Mosley e lord Rothermere, in seguito a uno scambio di private conversazioni dirette a chiarire i rispettivi punti di vista in materia di politica interna. Mosley dichiara nella sua lettera che la politica delle Camicie nere, sebbene coincida sotto vari aspetti con quella di lord Rothermere, non può deflettere dai suoi principii fondamentali che sono: 1) riorganizzazione dell'attuale sistema industriale sulla base del Corporativismo; 2) modernizzazione del Parlamento, in modo da dare al Governo la libertà d'azione e il potere che gli sono necessari; 3) stabilire come punto fermo che gli ebrei inglesi devono anteporre gli interessi della Granbretagna a quelli di razza; 4) mantenere la denominazione «Fascismo» al movimento delle Camicie nere. Mosley conclude rendendo omaggio al patriottismo di lord Rothermere.

Nella sua risposta lord Rothermere si dichiara dolente di non potere aderire, senza riserva, alla politica fascista esposta nella lettera di Mosley ed esprime la speranza che si possa arrivare a giungere a un accordo fra le Camicie nere e i conservatori per combattere il socialismo.

L'incidente anglo-turco
verso il suo componimento

LONDRA, 19

L'incidente navale anglo-turco, scoppiato in seguito all'uccisione di un ufficiale medico dell'incrociatore «Devonshire», colpito dalle fucilate di sentinelle turche, è avviato verso un componimento. Il Governo di Ankara ha accettato le richieste del Governo britannico per un'inchiesta collettiva anglo-turca sull'incidente.

Le 12 navi da guerra della squadra del Mediterraneo, compresa la nave ammiraglia «Queen Elizabeth», sono sempre al largo dell'isola di Samo e si crede che non lasceranno quelle acque fino a tanto che l'inchiesta non sarà compiuta.

I giornali turchi deplorano l'incidente ma tradiscono una certa esitazione per la grande dimostrazione navale che l'Inghilterra ha fatto davanti all'isola di Samo.

La comparsa di pescecani al sud di Smirne fa temere che il cadavere del tenente inglese Robinson, morto in seguito all'incidente di sabato scorso, sia stato divorato.

Dichiarazioni di Baldwin ai Comuni
L'Aeronautica inglese sarà raddoppiata
nei prossimi quattro anni

LONDRA, 19

Baldwin ha fatto oggi, alla Camera dei Comuni, le attesissime dichiarazioni sugli armamenti in generale e su quelli aerei in particolare.

La politica del Governo britannico rimane sempre fedele al disarmo ed esso non ha per nulla abbandonato le speranze di poter ancora raggiungere un accordo. L'Inghilterra sta facendo perfino nuovi sforzi per vedere di trovare una via d'uscita dal punto morto in cui è giunta la Conferenza di Ginevra. Sfortunatamente, però, e particolarmente in vista delle esperienze passate, il Governo britannico non può fare assegnamento su risultati prossimi.

In considerazione dei nostri impegni — continua Baldwin — assunti con il Covenant della Lega e il Trattato di Locarno e dei molti sintomi di inquietudine in Europa e altrove e per il fatto che altri Governi non hanno seguito il nostro esempio con un disarmo relativo, noi abbiamo avvertito la necessità che è venuto il tempo di rivedere l'attuale situazione dei nostri armamenti. Ha detto, poi, che non è necessario entrare per il momento in dettagli. Le deficienze sono state soprattutto registrate negli equipaggiamenti e nei depositi di materiali, deficienze che sono aumentate a causa delle economie introdotte e delle discussioni sul disarmo.

Noi ci riserviamo di modificare e di rettificare il programma di potenziamento, in rapporto agli sviluppi della situazione. Tenuto conto di queste riserve, abbiamo intanto approvato un programma di potenziamento aereo, riflettente l'anno in corso e i prossimi 4 anni. Durante questo periodo l'Aeronautica sarà aumentata di 41 nuove squadriglie, comprese quelle del programma 1934. Di queste 41 squadriglie 33 saranno assegnate alla difesa metropolitana, portando così il numero attuale di squadriglie metropolitane a 75. Le rimanenti squadriglie saranno assegnate alla flotta e alle navi d'oltremare.

Secondo le interpretazioni del discorso di Baldwin, l'Aeronautica inglese sarà virtualmente raddoppiata entro il 1938.

Il Giappone non invierà a Washington
alcuna missione politica

TOKIO, 19

La notizia che il Giappone intende inviare una missione a Washington per iniziare discussioni con gli Stati Uniti sul problema delle relazioni navali nel Pacifico, è ufficialmente dichiarata priva di fondamento. *(United Press).*

L'aspro duello Tardieu-Chautemps
riaccende la lotta politica in Francia

PARIGI, 19

La violenta requisitoria che l'ex Presidente del Consiglio Tardieu, oggi Ministro senza portafoglio nel Gabinetto Doumergue, ha pronunziato contro Chautemps e gli altri uomini politici di sinistra, secondo la sua opinione gravemente compromessi nello scandalo Stawisky al punto da poter essere considerati addirittura, Chautemps in testa, come veri e propri complici dell'avventuriero, ha fatto ribollire le acque assai calme finora, grazie al periodo estivo della politica interna.

Il confronto tra i due avversari

L'attacco improvviso ed estremamente violento di Tardieu contro Chautemps è apparso nè più nè meno che come l'inizio di un'offensiva di carattere politico e stanotte le sorti del Ministero Doumergue sembravano quasi definitivamente compromesse. Il confronto effettuato nella nottata dinanzi alla Commissione fra Chautemps e Tardieu, non aveva fatto altro infatti che confermare la posizione di accusatore del capo del partito moderato contro il capo del gruppo radicale. Messi l'uno dinanzi all'altro, in una atmosfera riscaldata dalle passioni politiche subitamente risvegliate, i due avversari si affrontarono su un tono patetico e un po' sprezzante.

Informato delle accuse precise lanciate contro di lui da Tardieu nel pomeriggio, che cioè egli avesse dato ordine a Bonny di falsificare il famoso assegno contraddistinto dalla scritta «Camile A. Tardieu» per creare una diversione che facesse ricadere sugli uomini politici di destra l'onta dello scandalo e la collera popolare, Chautemps si rimetteva a domandare a Tardieu di fornire le prove delle sue asserzioni o di ritirare l'accusa.

Tardieu rispondeva che manteneva l'accusa e, in quanto alle prove, si riservava di presentarle a tempo e luogo opportuni, quando la Commissione avesse interrogato un certo numero di testimoni da lui indicati. «La faccenda — affermava Tardieu in tono di sfida — non fa che cominciare...». Al che Chautemps replicava denunciando la mossa di Tardieu come una manovra di carattere politico e sottolineando che l'ex Presidente del Consiglio e rappresentante di moderati in seno al Gabinetto Doumergue, aveva preso su di sè la responsabilità della rottura della tregua politica.

Atmosfera di crisi

Tardieu a sua volta ribatteva di non aver voluto attaccare il partito radicale, ma di aver voluto difendersi dalle accuse e dalle insinuazioni lanciate contro di lui, rimanendo in ogni modo sempre pronto ad assumere la piena responsabilità di quanto aveva affermato.

Intanto i corridoi della Camera, nonostante l'ora notturna — il confronto terminava dopo le 2 del mattino — si erano affollati di deputati e di giornalisti e i «giovani radicali», cioè i radicali della frazione che ha sempre combattuto il Governo Doumergue, accorrevano alla riscossa in aiuto di Chautemps. La convocazione del Comitato esecutivo del partito radicale per denunciare l'attacco di Tardieu e una deliberazione del gruppo parlamentare radicale per inviare una specie di «ultimatum» a Doumergue affinchè prendesse posizione fra Tardieu e Chautemps, sembravano avvenimenti inevitabili con la conseguenza, a scadenza brevissima, delle dimissioni dei Ministri radicali, l'apertura di una crisi ministeriale in piena vacanza parlamentare, la riconvocazione della Camera, la constatazione dell'impossibilità di costituire un Ministero vitale, a causa della rottura della tregua e, in ultimo, lo scioglimento della Camera e le nuove elezioni...

Ma stamane queste eventualità sembravano assai poco probabili; evidentemente la collera degli elementi estremisti del partito radicale permaneva e si esprimeva in violenti attacchi a Tardieu per aver, secondo l'espressione di Chautemps, minacciata la tregua politica, ma tuttavia nessun giornale arrivava fino a denunciare l'imminenza d'una crisi ministeriale. E se la subitaneità della riaccesa polemica aveva sconcertato gli ambienti politici preparandoli a ogni sorpresa, essa è resa poco attendibile sia dall'assenza di Doumergue da Parigi, come da quella di Herriot, che è ammalato a Lione.

Rinvio delle decisioni politiche

Così la riunione del comitato esecutivo del partito radicale, da cui l'eventualità delle dimissioni dei Ministri radicali e di un «ultimatum» a Doumergue avrebbe dovuto essere esaminata, veniva rinviata ad una data non ancora precisata, e anche il gruppo parlamentare radicale rinunciava a riunirsi, dato che la maggior parte dei suoi membri si trova in vacanza. Le sole conseguenze della agitata controversia Tardieu-Chautemps sono state che la Borsa subiva un brusco soprassalto e un certo malessere si diffondeva negli ambienti finanziari per le voci corse di una crisi ministeriale e che infine la Commissione d'inchiesta deliberava di sacrificare le proprie vacanze e di rimanere al lavoro ancora per una settimana, per interrogare i testimoni indicati da Tardieu. Questi testimoni sono la segretaria particolare di Stawisky (della quale la Commissione aveva finora ignorato persino la esistenza), l'ex guardia del corpo dell'avventuriero, il pugilista Niemen, la madre della segretaria di Stawisky e altri personaggi, di cui non è stato comunicato il nome.

Queste nuove testimonianze devono provare, secondo quanto ha sostenuto Tardieu, che Chautemps era al corrente dell'esistenza e delle malefatte di Stawisky e che, una volta scoppiato lo scandalo, ha fatto tutto il possibile per soffocarlo e per rigettare sui suoi avversari politici le conseguenze delle rivelazioni che la faccenda aveva provocato.

La lotta Tardieu-Chautemps sembra quindi per il momento localizzata e le ripercussioni che essa può avere (ripercussioni che non mancheranno), sembrano ritardate. Ma quali saranno queste ripercussioni? La stampa di destra e quella moderata che sostengono Tardieu, sembrano pure non aver gran voglia di precipitare la soluzione verso la crisi ministeriale che rischierebbe di porre prematuramente dinanzi alla alternativa di andarsene, lasciando aperta la porta al caos o di compiere un esperimento elettorale in condizioni assai difficili. Esse sostengono, bene inteso, Tardieu ed esaltano la sua violenta «requisitoria» contro Chautemps e contro gli uomini politici di sinistra, che costituirebbe il più grave e più documentato atto d'accusa contro Chautemps e contro gli uomini politici coinvolti nella faccenda Stawisky, uomini politici che, come Tardieu ha dichiarato, sono ben 17 fra deputati, senatori, ex Ministri ecc. Perciò la stampa moderata chiede che sulla base dell'atto d'accusa pronunciato da Tardieu la Giustizia si decida ad agire. In altri termini, con parole più o meno velate, essa domanda l'arresto di Chautemps, di Pressard e degli altri uomini politici finora denunciati solo per delle sciocchezze o semplicemente colpiti moralmente, ed esige il loro rinvio dinanzi alla giustizia, sotto accuse gravi e specifiche.

Entra in ballo Chiappe...

Con questo la stampa moderata sostiene che Tardieu non ha compiuto una operazione politica, ma soltanto ha doverosamente denunciato dei colpevoli che devono essere puniti e che quindi la tregua può continuare come prima ed essere anzi più efficace, poichè permetterà che giustizia sia fatta e renderà la fiducia al Paese rafforzando la posizione di Doumergue.

Ma la stampa di sinistra e quella socialista denunciano invece nell'operazione di Tardieu un calcolo personale. Secondo i giornali e i circoli politici di sinistra (radicali e socialisti), Tardieu mira a rompere la tregua politica, perchè, per esprimersi col linguaggio di un giornale socialista, vuole «scatenare la guerra civile» onde impadronirsi del potere col favore delle organizzazioni armate di destra, di cui si è assicurato l'appoggio. E non manca chi, a fianco di Tardieu, designa già l'esistenza di un secondo personaggio, che sarebbe in grado di imprimere a questa offensiva tendente a stabilire «una dittatura della reazione», un andamento più vivo che non sia dominato dalle abitudini parlamentari di Tardieu: l'ex Prefetto di polizia Chiappe che, come si è detto, non fa misteri delle sue intenzioni di entrare nell'arena politica e pensa di presentare la sua candidatura nel collegio parigino del deputato Bonnaure, non appena in un modo o nell'altro questo collegio sarà libero.

Per quello che riguarda la situazione ministeriale e le ripercussioni dell'incidente sulla stabilità del Gabinetto Doumergue e il mantenimento della tregua politica, è stato deciso in serata che i Ministri si riuniranno in Consiglio di Gabinetto domani per deliberare sul seguito da dare agli attacchi di Tardieu contro Chautemps. Data l'assenza di Doumergue da Parigi, la riunione ministeriale sarà presieduta dal Ministro della Giustizia Cheron. Sembrava stasera che alcuni Ministri fossero contrari a prendere una decisione su un argomento così importante, come quello della continuazione o meno della tregua, in assenza del Presidente del Consiglio, ed era stato domandato a Doumergue di tornare a Parigi sollecitamente per poter presiedere la riunione dei suoi colleghi, ma Doumergue ha fatto sapere che non potrà essere di ritorno alla capitale prima di martedì prossimo.

Prudenza di alcuni radicali

In tali condizioni stasera la maggioranza dei Ministri sembrava decisa a cercare piuttosto di guadagnar tempo, sia per dar modo a Doumergue d'intervenire con la sua autorità, sia per evitare decisioni troppo brusche. Una parte dei Ministri radicali, contrariamente all'opinione di Herriot, che sembra sempre deciso a difendere Chautemps, si oppongono infatti a una rottura della tregua politica e sono contrari a una crisi ministeriale, pensando che vale meglio che le indagini della polizia e della Commissione d'inchiesta si svolgano fino in fondo, anche sul caso particolare di Chautemps, e che non convenga legare le sorti e il prestigio del partito radicale a quella di uno dei suoi membri. Questa opinione, che alcuni Ministri si sforzano di far prevalere, è fondata sul fatto che in seno al partito radicale non mancano persone che credono effettivamente nelle gravi responsabilità di Chautemps e ritengono perciò che egli non debba per conseguenza sfuggire alla sorte che è toccata ad altri radicali di primo piano.

MacDonald è arrivato a Quebec

QUEBEC, 19

E' arrivato il Primo Ministro inglese Ramsay MacDonald, accompagnato dalla figlia Miss Isabella.

La fine dello sciopero generale a San Francisco

Tutte le vertenze sottoposte ad arbitrato

SAN FRANCISCO, 19

Lo sciopero generale è terminato, avendo il Comitato centrale ordinato a tutte le categorie di operai che si sono astenute dal lavoro in segno di simpatia e di solidarietà con i marittimi ed i portuali in agitazione, di ritornare immediatamente al lavoro.

Lo sciopero portuale continua

Lo sciopero portuale continua, però anche in questo campo vi sono delle novità. La decisione di far cessare lo sciopero generale è stata presa dal Comitato centrale con 191 voti contro 175, dopo un'animatissima discussione. Poco prima il Comitato presidenziale e di arbitrato aveva fatto conoscere ai dirigenti operai che gli arbitri, dietro istruzioni di Roosevelt, avrebbero scrupolosamente vagliate le ragioni esposte dalla Unione sindacale dei marittimi e dei portuali, riconoscendole così ufficialmente, nonostante l'ostilità dei datori di lavoro.

La cessazione dello sciopero generale, a quanto è ufficialmente dichiarato da parte operaia, pur avendo decorrenza immediata, sarà definitiva soltanto con l'accettazione dell'arbitrato del comitato di nomina presidenziale da parte delle Compagnie marittime e dei datori di lavoro del porto. Le une e gli altri hanno poco dopo emanato un comunicato in cui è espressa l'accettazione dell'arbitrato federale. L'orizzonte si è dunque rischiarato. Il merito principale è attribuito al Generale Johnson, capo del N. R. A., che nella vertenza è intervenuto come portavoce del Presidente Roosevelt.

Del resto prima che il comitato diramasse l'ordine di cessazione dello sciopero, sempre più si palesavano indubbi segni di disgregazione. Già migliaia di scioperanti avevano ripreso il lavoro e dal canto loro gli uomini d'affari avevano assicurato la ripresa della loro attività consueta.

Erano stati inoltre presi tutti i provvedimenti necessari per rendere al porto le sue funzioni regolari. Si apprende poi che il Sindaco Rossi aveva inviato un vero e proprio «ultimatum» agli scioperanti quando, «in virtù dell'autorità costituzionalmente conferitagli», comunicava al Comitato dei cinque, che ha poteri dittatoriali sulla condotta dell'agitazione, che esso doveva sciogliersi immediatamente. «Come Sindaco, egli dichiarava, mi rifiuto di riconoscere a chicchessia il diritto di rilasciare permessi a qualsiasi categoria di cittadini e di esplicare la propria attività economica. Nessun buon americano può approvare questa usurpazione di poteri costituzionali». Il Comitato direttivo dello sciopero a Oakland ha annunciato la cessazione dello sciopero nei settori orientali della Baia. 40 mila individui a Oakland, Berkeley e altre città ritornano così al lavoro.

Altri trecento arresti

Durante la giornata copiosi rifornimenti d'ogni genere sono affluiti ai vari mercati della città. Quasi tutti i negozi di generi alimentari hanno riaperto i battenti e la popolazione svolge i suoi acquisti tranquillamente e regolarmente.

Trecento arresti sono stati operati dalla polizia durante perquisizioni nei centri comunisti. Il Procuratore di Stato ha chiesto che tutti i processi vengano ritardati fino a che i funzionari federali abbiano fatto una inchiesta sulla nazionalità di tutti i comunisti ed estremisti ed ha aggiunto che la deportazione è un'arma efficace e può farsene uso legalmente.

A Seattle tre individui sono stati arrestati sotto l'imputazione di propaganda e azione comunista per aver aggredito un nucleo di graduati di polizia, ferendone uno gravemente, mentre tentavano di disperdere pacificamente alcuni assembramenti di scioperanti.

A Decatur nell'Alabama lo sciopero tessile ha oggi causato le prime vittime. In un conflitto verificatosi nell'interno dello stabilimento tessile Goodier, uno scioperante abusivamente penetrato per ragioni non ancora bene accertate è rimasto ferito ad una gamba da un colpo di rivoltella sparatogli da alcuni custodi della compagnia. Altri operai che tentavano di spalleggiare lo scioperante sono stati gravemente percossi. *(United Press).*

La siccità e violenti temporali distruggono i raccolti negli S. U.

NEW YORK, 19

Le popolazioni rurali del Middle West sono di nuovo in allarme per la minaccia della siccità. In tutte le chiese della regione essi si riuniscono in gran numero per implorare la pioggia necessaria ai raccolti. Il termometro ha fatto un nuovo sbalzo e oggi ha superato i cento gradi Farenhait. In città la pioggia caduta nel 1934 è di gran lunga inferiore alla media proporzionale quinquennale e i raccolti in tutta la regione sono minacciati di distruzione. In conseguenza di ciò si è avuto un aumento medio di oltre un dollaro nei prezzi dei contratti dei grani per consegna a termine.

Mentre dal Missouri alle Montagne Rocciose imperversano la siccità e il caldo, con conseguente paralisi di ogni attività, al centro del Tennesee infuriano forti temporali. La folgore ha ucciso una persona e ne ha ferite 17. I campi di frumento sono devastati dalle piogge e dal vento; gli alberi sono sradicati e tutte le comunicazioni interrotte.

Le catastrofiche inondazioni in Polonia
Il Presidente del Consiglio nelle regioni colpite

VARSAVIA, 19

Dopo un viaggio d'ispezione compiuto ieri in battello sulla Vistola, il Presidente del Consiglio è arrivato alla stazione estiva di Busk. L'ispezione è continuata oggi. Il Presidente del Consiglio ha dichiarato ad un giornalista che, secondo i primi calcoli, 50 mila padri di famiglia sono rimasti senza mezzi. Fondi rilevanti vengono impiegati per recare soccorso ai danneggiati dall'inondazione.

Nella parte ovest della regione inondata si segnala un miglioramento della situazione dato che da iersera il tempo si è rimesso al bello. Tuttavia il livello della Vistola continua ad aumentare e a Cracovia è di quasi sei metri sopra il livello normale. Nella parte est sono cadute nuove abbondanti piogge per tutta la notte. Il fiume San è straripato. La situazione è seria nella città di Przemysl.

Violente scosse di terremoto
nella zona di Panama

PANAMA, 19

Sono segnalate nuove scosse di terremoto, che sono state avvertite nelle ultime 24 ore nella zona del canale di Panama. L'epicentro sarebbe a 300 km. da Balbao. Pochi danni sono segnalati dalle città sul percorso e l'estremo della città di Bavis è immersa nell'oscurità in seguito alla interruzione dell'energia elettrica. Dispacci radiotelegrafici dei piroscafi vicini alle isole Coiba e Baica segnalano delle violentissime scosse, della durata di dieci secondi.

Harbin inondata
per lo straripamento del Sungari

HARBIN, 19

Il fiume Sungari è straripato nel quartiere indigeno e la città è inondata in seguito alla rottura della diga.

Nuovi attentati in Austria
commessi nella giornata di ieri

VIENNA, 19

La *Reichspost* e gli altri giornali cattolici pubblicano un manifesto delle «Sturmscharen» nel quale si invitano gli ex combattenti ad entrare nella loro organizzazione. La propaganda svolta dalle «Sturmscharen» negli ultimi tempi si è fatta particolarmente intensa.

I giornali segnalano che nel pomeriggio di ieri è stata incendiata una cabina telefonica pubblica nel distretto di Venedigeraus. Quale autore è stato arrestato il garzone lattoniere Alfonso Wilfert, abitante a Vienna. Il Wilfert ha ammesso il fatto ed ha dichiarato che nella mattinata dello stesso giorno uno sconosciuto gli aveva dato incarico di incendiare una cabina telefonica con prodotti chimici che gli consegnò.

Questa mattina è stato commesso contro la linea ferroviaria della Meridionale presso Adlach, nelle vicinanze di Mürzuschlag, un attentato con esplosivi, che non ha causato danni nè interruzioni al traffico. Pure questa mattina è stato commesso un attentato contro la stazione montana del treno nord del Tirolo, che ha causato danni materiali, ma il traffico non è stato interrotto. Il posto di gendarmeria di Hotting ha arrestato due nazi sospetti di avere compiuto questo attentato.

Il nuovo Capo della propaganda austriaca
contro l'attività denigratoria della radio di Monaco

VIENNA, 19

Il nuovo Commissario federale per il servizio patriottico ex colonnello e redattore capo sostituto della *Reichspost* Gualtiero Adam, successore del dott. Steidle, nominato Console generale di Austria a Trieste, si è presentato oggi ai giornalisti austriaci e stranieri per far loro delle dichiarazioni programmatiche. Al ricevimento assisteva anche il Cancelliere dott. Dollfuss. Egli ha ricordato come l'idea di un Ufficio di propaganda sia partita dalla Germania, dove i nuovi metodi assunsero forme violente. Adam ha dichiarato di respingere questi metodi, perchè nel loro complesso esagerati e pericolosi per lo Stato. Lo sviluppo degli avvenimenti in Germania ha dimostrato la giustezza di queste affermazioni. La propaganda germanica non tende a convincere le masse, ma ad aizzarle. E' facilissimo promettere tutto a tutti per guadagnare tutti, ancor più se il sistema propagandistico è bene organizzato. Questo sistema però diventa imbarazzante quando arriva l'ora della responsabilità e del mantenimento delle promesse. Allora ha inizio «la campagna contro i malcontenti e i supercritici».

Adam ha avuto poi severe parole per la propaganda di menzogne fatta attraverso alla radio di Monaco da parte del nazionalsocialismo. Grave danno ne risente il buon nome del popolo tedesco — ha detto — e spetta ora all'Austria di riparare il danno.

Verso un'unione doganale
tra Jugoslavia e Bulgaria?

SOFIA, 19

Nei circoli politici bulgari ha prodotto profonda impressione una dichiarazione del Ministro del Commercio jugoslavo Demetrovic riprodotta dal giornale *Zora*. Il Ministro jugoslavo ha rilevato che Bulgaria e Jugoslavia hanno la stessa struttura economica e perciò devono vivere in comunanza d'interessi. L'ideale sarebbe una unione doganale, a cui potrebbero aderire anche gli altri Stati balcanici.

Prossimo riconoscimento dell'U.R.S.S.
da parte della Jugoslavia

BELGRADO, 19

A quanto si apprende, il problema del riconoscimento della Russia sovietica da parte della Jugoslavia sarebbe diventato nuovamente di attualità. La Jugoslavia avrebbe promesso alla Francia di procedere al riconoscimento al momento opportuno e prima della sessione settembrina della Società delle Nazioni. Visto che anche l'Inghilterra è ora favorevole all'entrata della Russia nella Società delle Nazioni, il riconoscimento da parte della Jugoslavia potrebbe avvenire già nei prossimi tempi.

I gerarchi dei Fasci di Roma e Milano
a guardia della Mostra della Rivoluzione

ROMA, 19

Questa mattina hanno montato la guardia alla Mostra della Rivoluzione Fascista i camerati del Direttorio Federale e di quello del Fascio di Milano, insieme con i collaboratori della Segreteria federale. La cerimonia che si è svolta alla presenza del Segretario del Partito e di un folto gruppo di Generali e ufficiali superiori della Milizia, ha richiamato una numerosa folla, che ha entusiasticamente acclamato al Duce. Il reparto smontante di Milizia si è schierato sul lato sinistro della Mostra, mentre al suo fianco si poneva una Centuria di Giovani Fascisti dell'Urbe e la musica dei Reparti permanenti di Roma suonava «Giovinezza». Preceduta dalla musica dei giallo-rossi romani, è giunta la formazione dei gerarchi milanesi, in tenuta estiva fascista con decorazioni. Schieratosi di fronte al Reparto smontante, il manipolo ha ricevuto e reso gli onori regolamentari. Quindi, a un ordine del seniore Gargano, comandante della guardia, la prima muta montante ha sfilato rapidamente lungo la pensilina, e, mentre la musica suonava le note della Marcia da campo, ha rilevato le consegne dalle sentinelle. A cambio ultimato, i reparti armati sono scattati sull'attenti e il Segretario federale di Milano Rino Parenti ha ordinato il saluto al Duce, al quale ha fatto eco un possente «A Noi!».

Gratitudine di industriali al Duce

VERONA, 19

In un importante convegno tenutosi a Verona i produttori di marmellate dell'alta Italia hanno espresso un voto di profonda gratitudine al Capo del Governo per le provvidenze atte a favorire l'incremento dell'industria e hanno fervidamente auspicato nuove indispensabili concessioni per il definitivo affermarsi dell'industria medesima.

Il Principe ereditario ha lasciato Venezia

VENEZIA, 19

Stamane, S. A. R. il Principe di Piemonte è partito da Venezia in automobile ossequiato da S. E. il Prefetto Beer e calorosamente acclamato da una folla di cittadini raccoltasi sul piazzale Roma.

Notevole aumento del traffico
nei porti italiani

ROMA, 19

Il Ministero delle Comunicazioni comunica: Durante il mese di giugno 1934 approdarono complessivamente nei porti del Regno 20.463 navi per una stazza netta di tonn. 7.639.897, sbarcando tonn. 2.321.919 di merci e 304.101 passeggeri. Ne partirono 20.614 navi stazzanti in totale tonnellate 7.681.337, dopo avervi imbarcato tonn. 755.880 di merci e 297.273 passeggeri. Il movimento generale fu pertanto di 41.077 navi, per una stazza netta di tonn. 15.321.234; quello totale delle merci fu di tonn. 3.077.799; il numero dei passeggeri imbarcati o sbarcati ammontò complessivamente a 591.374.

Nel corrispondente mese dell'anno 1933 si ebbe il seguente movimento: navi approdate 19.103, per una stazza netta di tonn. 7.131.238; merci sbarcate tonn. 1.867.018, passeggeri sbarcati 278.737; navi partite 18.941, per una stazza netta di tonn. 7.106.954, merci imbarcate tonn. 711.465, passeggeri imbarcati 258.278, con un movimento generale quindi di 38.044 navi per una stazza netta di tonnellate 14.238.192 e con tonn. 2.578.483 di merci imbarcate e sbarcate e 537.466 passeggeri arrivati e partiti.

Per la Mostra del mare
alla Fiera del Levante

BARI, 19

Presso il presidente della Fiera del Levante on. Larocca, si è svolta una riunione relativa all'organizzazione della Mostra del mare che avrà luogo in occasione della prossima manifestazione fieristica barese. Oltre al gr. uff. Squadrilli, direttore generale della Lega Navale e commissario tecnico della Mostra, sono intervenuti numerosi espositori per lo studio d'insieme, dei problemi e dei criteri inerenti alla organizzazione di questa importante manifestazione, che raccoglierà quest'anno oltre 100 partecipanti e occuperà una superficie di oltre 6000 m. q., costituendo una poderosa rassegna delle possibilità produttive della Nazione in questo specialissimo campo della sua attività. E' stata pure particolarmente esaminata la questione dell'acquario che, affidato ad elementi tecnici, sarà quest'anno notevolmente ingrandito e completato, a dimostrazione di quanto la scienza e l'arte hanno saputo e potuto in questa branca ottenere e realizzare.

I nuovi prezzi della carne
fissati dal Comitato Intersindacale di Pola

POLA, 19

Il Comitato intersindacale nella seduta di ieri, ha fissato i limiti massimi per la vendita al minuto della carne bovina: manzo anteriore al kg. lire 5, manzo posteriore al kg. lire 6, polpa al kg. lire 8, trippa al kg. lire 3.30. I prezzi degli altri generi di prima necessità saranno fissati nella prossima seduta.

Il Comitato intersindacale, poi, in considerazione dello stato della disoccupazione locale attuale, dà mandato alle rispettive associazioni sindacali dei datori di lavoro d'incontrarsi: 1) per l'applicazione immediata dei turni di lavoro; 2) per la soppressione immediata del lavoro straordinario.

La Fiera adriatica della pesca
si chiuderà il 29 corrente

ANCONA, 19

La chiusura della seconda Fiera adriatica della pesca è prorogata sino a domenica 29 corrente. Sono state prorogate anche le eccezionali facilitazioni ferroviarie, e precisamente dal 21 al 23 riduzioni del 70 per cento; dal 24 al 30 riduzioni del 50 per cento.

Una mozione al Governo inglese
per il restauro delle opere d'arte a Cipro

LONDRA, 19

Il *Times* pubblica una lettera firmata dall'Arcivescovo di Canterbury e da numerosi membri del Parlamento, nella quale si invoca l'immediato interessamento del Governo britannico per il restauro delle numerose opere d'arte di Cipro. In tale lettera viene messo in particolare rilievo quanto il Governo Italiano ha fatto per Rodi.

La guerra nel Chaco
Fallito attacco boliviano

ASSUNCION, 19

Le fanterie boliviane hanno attaccato le linee paraguayane nel settore di Ballivan. Secondo testimoni oculari l'azione è stata la più terribile verificatasi finora nel Chaco. Le forze boliviane non hanno però avuto ragione della difesa paraguayana, la quale con una sapiente postazione di gran numero di mitragliatrici ha battuto con micidiale fuoco incrociato le colonne attaccanti che dopo qualche ora hanno lasciato oltre 1000 uomini fra morti e feriti sul terreno.

Verso il componimento in Spagna
del dissidio tra il Governo centrale e quello catalano

MADRID, 19

Il conflitto di competenza sorto a proposito della promulgazione della legge catalana sulle affittanze rustiche è stato virtualmente risolto. Il presidente della Generalidad catalana, rispondendo alla comunicazione direttagli dal Governo centrale, ha infatti dato affidamento che le obbiezioni sollevate saranno tenute presenti nella compilazione del Regolamento definitivo per l'applicazione della legge.

L'arresto a Epernay di un individuo
per sospetto di spionaggio

PARIGI, 19

La gendarmeria di Epernay ha arrestato un individuo di 39 anni tale Paolo Kellner, cittadino ungherese, già stato oggetto di numerose condanne all'espulsione. Il Kellner, che protestava veementemente contro l'arresto, è stato trovato in possesso d'importanti informazioni alla difesa franco-tedesca. E' stato perciò incarcerato ed è stata aperta un'inchiesta per determinare il valore e l'origine dei documenti posseduti dal Kellner.

IL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA

Oggi i giganti della strada affronteranno i Pirenei

Speranze e possibilità dei corridori per le tappe più dure

PERPIGNANO, 19

Terminate le tappe di attesa lungo il Mediterraneo, i 41 superstiti giganti della strada del Tour 1934 riprenderanno domani un cammino più aspro, verso l'Atlantico, da cui li dividono le impervie montagne dei Pirenei.

La prima fatica Perpignano-Aix les Termes, km. 158, li porterà a sormontare i colli della Perche e del Puymarens, sui quali si svolgeranno certamente le prime lotte ad oltranza tra Magne e Martano. E Vietto? Guardiamo i distacchi che separano questi uomini. Magne ha su Martano 3'42" di vantaggio e Vietto è lontano dal leader della corsa 36'39". Fra questi tre uomini si è insinuato al traguardo di Montepellier il bellicoso isolato belga, Vervaecke, spodestando dalla terza posizione in classifica generale Vietto, che ora è distaccato dal belga di 1'8", ma è da credere che Vervaecke dovrà abbassare la bandiera sotto l'azione del giovane arrampicatore, che potrebbe non solo rinnovare sui Pirenei le magnifiche prove compiute sulle Alpi, ma portare addirittura l'attacco ai due alfieri del Tour: Magne e Martano.

Le difficoltà dei francesi

Un distacco di oltre mezz'ora non è certo facilmente colmabile, ma se si pensa al formidabile balzo fatto da Vietto sulle Alpi, dove guadagnò sugli avversari altrettanto tempo, bisogna riconoscere che le probabilità di Vietto resteranno tutt'ora immutate e che i due primi, mentre lotteranno ad oltranza fra di loro, dovranno ben guardarsi da questo terzo incomodo, che oltre all'ardore aggressivo della gioventù possiede doti di arrampicatore che finora non sono state superate.

Il passaggio dei Pirenei in quattro tappe, da Perpignano a Pau, si risolverà quindi in un combattimento a due o a tre, nel quale gli altri attori del giro faranno da comparse, ossia si allineeranno come semplici gregari dei rispettivi capisquadra.

E' interessante perciò gettare uno sguardo panoramico sulla situazione dei singoli gruppi nazionali per prevedere, secondo logica, quale apporto i battuti potranno dare ai compagni che li hanno scavalcati e ora li dominano senza ormai più temere il ricongiungimento. Antonino Magne, che deve soltanto alla sua regolarità di corsa la posizione che occupa, poichè nelle 14 tappe finora disputate egli non ne ha vinto una, può contare sui servizi di una squadra quasi intatta, poichè da essi è scomparso solo Pelissier, partito come capo onorario ma che fin dalla prima tappa dimostrò di trovarsi in condizioni di forma appena degne d'un gregario. «Charlot» è scomparso dalla lotta, ma il suo ritiro non ha alcun peso, poichè a Magne restano pur sempre Lapèbie, Speicher, Louviot, per non citare che i maggiori, e resterebbe anche Vietto, se questi non intendesse giuocare sui Pirenei la propria carta personale. Tolto dunque Pelissier per ritiro e Vietto per orgoglio dalla compagnia di Magne, all'alfiere della corsa resta tutt'ora un ottimo manipolo che, indisciplinato nelle prime tappe, quando ciascuno correva per sè solo, ora, nel momento decisivo, si porrà esattamente agli ordini di Magne. L'incognita sta piuttosto nella portata dell'aiuto che questi uomini potranno offrire. Brillantissimi nelle tappe del pavé e delle piane assolate, Speicher, Lapèbie e compagni, velocissimi all'arrivo, hanno perduto irrimediabilmente terreno tutte le volte che hanno scalato una montagna. Che cosa potranno fare sui Pirenei? La logica ci induce a supporre che, come è avvenuto sulle Alpi, così sui Pirenei, essi, nonostante tutta la buona volontà, dovranno abbandonare Magne al suo destino, che dipenderà solamente dalle reali forze di cui il leader è in possesso.

Gli italiani devono attaccare

Tutte le volte che Martano e Vietto hanno dato battaglia, Magne è rimasto quasi solo a difendersi e, benchè lo abbia fatto sempre con grande tenacia e coraggio e con buona classe, non si è certamente dimostrato imbattibile. Non è detto con questo che Antonino Magne sia tuttavia già certo di essere chiamato a una battaglia solitaria sui Pirenei; Vietto è tutt'ora una incognita e potrebbe darsi che si riducesse a più disciplinati consigli e si piegasse domani a dar aiuto a Magne, accontentandosi soltanto dei successi parziali, cioè di aggiudicarsi gli abbuoni in cima ai colli e ai monti, non mettendo per il resto lo scompiglio nei piani tattici del capo della sua squadra. E restano ancora a Magne punti d'appoggio occasionali e pur preziosi, che potrebbero essere offerti dalle due «pulci spagnole» Ezquerra e Trueba e dall'isolato belga Vervaecke, che sulle salite, finchè il fiato l'assiste, non è meno battagliero di quanto appaia in pianura.

E' appunto per questo imprevedibile e possibile aiuto che Magne spera di trovare nel suo cammino lungo i Pirenei che la squadra italiana dovrà essere un blocco granitico agli ordini di Martano. Se al leader francese della corsa basterebbe valicare i Pirenei senza che nulla mutasse nella situazione di classifica per conservarsi, a meno di un grosso infortunio accidentale, vincitore del Tour, Martano deve invece mutare, anzi capovolgere la situazione perchè la sua probabilità di successo assoluto prenda un aspetto più consistente. Insomma, mentre a Magne basterà di difendersi, per Martano sarà necessario attaccare a fondo senza perdere tempo; e sarà quindi maggiormente indispensabile l'aiuto di tutta la squadra che il commissario tecnico Girardengo ha messo ai suoi ordini.

A differenza di quanto si nota nella squadra francese, i componenti del gruppo italiano possiedono notevoli doti d'arrampicatori e fra di essi Gestri, Vignoli e Gotti sembrano i più adatti alla bisogna. Certo, a questi uomini manca forse l'esperienza di una lunga carriera e la perfetta conoscenza del percorso, ciò che non manca agli avversari, ma basterà che essi obbediscano in perfetta disciplina agli ordini ricevuti, perchè il giuoco audace di Martano possa ottenere sui Pirenei un successo che sarebbe decisivo. Queste montagne asperrime saranno dunque il collaudo d'appello per la squadra tricolore, contro la quale da varie parti non sono stati risparmiati gli strali della critica. Per la verità, finora il solo Martano si è dimostrato all'altezza dei compiti d'un giro, ma sarebbe sufficiente un rendimento pieno sui Pirenei a cancellare tutti i dubbi e le constatazioni del passato.

Martano conterà su Gestri, Vignoli, Gotti

E se Martano, mercè l'aiuto finalmente prestato dai compagni, potrà giungere a Pau vestendo la maglia gialla, noi leveremo sugli scudi questi modesti gregari che, dopo gli smarrimenti delle prime tappe, hanno saputo nel momento più opportuno trovare il necessario amalgama e dare singolarmente tutte le proprie forze per il successo del compagno maggiore, per la vittoria italiana. Un distacco di 3'42" può essere una cosa rimediabile quando il terreno di battaglia e il valore delle forze sportive favoriscono il combattente che in precedenza ha subito il distacco. Si tratterà di trovare la migliore tattica per demolire progressivamente con azione metodica, senza gettarsi in avventure pericolose, il debole vantaggio di Magne. A Martano, come ai suoi compagni, che sono agli ordini di Girardengo, cui l'esperienza più consumata non dovrebbe certo mancare, trovare il metodo e la tattica necessari per impossessarsi della maglia gialla.

Italia e Francia sono ormai sole di fronte, poichè le prove delle altre tre squadre nazionali sono state miserevoli; crollata la squadra belga fino dal pavè, che pure avrebbe dovuto essere ad essa favorevole, pallido è il contegno della Spagna, cui Ezquerra e Trueba, a differenza di quanto avvenne negli anni scorsi, non hanno dato nessun alloro clamoroso sulle salite; irrilevante è l'atteggiamento della Germania; dei suoi corridori il solo Geyer ha avuto qualche momento brillante. Tutta la lotta resta definita tra i campioni della Francia e dell'Italia. Possa Martano deciderne le sorti sui Pirenei in favore della maglia tricolore.

Domani si partirà presto: alle 8.50. Lasciata Perpignano, le strade cominciano a salire e proseguono nella loro ascesa fino a Prades, (km. 43), ove è fissato il controllo. Dai 349 metri di altitudine di Prades si continuerà a salire in maniera più accentuata. L'erta non darà tregua fino a che si raggiungerà la vetta dei colli della Perche (km. 78) situati a 1572 metri. Un falso piano di 10 km. fino al colle Rigat (metri 1622) e la strada precipita in discesa per 11 km. fino a Bourgmadame, ove è posto il secondo controllo (km. 99, metri 1150). Di qui si riprende a salire e l'ascesa dura 26 km., fino a che si raggiungerà la vetta del colle Puimarens, che si erge a 1931 metri. Mancheranno allora 32 km. all'arrivo, tutti in discesa, fino al traguardo di Aix les Thermes.

Carnera potrà ritirare 68.000 dollari
della borsa per l'incontro con Baer

NEW YORK, 19

La Corte suprema ha autorizzato a Primo Carnera di ritirare 68.000 dollari della borsa dell'ultimo incontro con Max Baer a suo tempo sequestrati, come è noto, a garanzia dell'esecuzione della sentenza inglese che lo condannava al risarcimento di danni alla signorina Amelia Tersini per rottura di fidanzamento. A tale scopo egli ha quindi lasciati depositati in banca i rimanenti 20.000 dollari della borsa spettantigli sull'incontro suddetto.

L'organizzatore americano Dickson ha offerto a Carnera una garanzia di 6000 sterline e una borsa del 32 e mezzo per cento per incontrarsi con il vincitore della partita Petersen-Gains. A meno che Carnera riceva qualche offerta migliore negli Stati Uniti, si crede che la proposta sarà accettata e che l'incontro avverrà a Londra.

Due sfide di pugili italiani
accettate dall'„International Boxing Union„

PARIGI, 19

Il Segretario dell'International Boxing Union annuncia l'accettazione della sfida trasmessa dalla Federazione pugilistica italiana in nome del boxer Merlo Preciso e Marcello Thil, per il titolo di campione di Europa dei pesi medi. Un termine di quattro mesi, che scadrà il 19 novembre 1934, è accordato ai due pugili per incontrarsi.

Inoltre è stata accettata la sfida trasmessa dalla Federaizone italiana in nome di Vittorio Venturi e Gustavo Eder per il titolo di campione europeo dei pesi medio massimi, e lo stesso termine di quattro mesi è accordato ai due pugili per incontrarsi.

Le prove per la formazione
della squadra femminile di atletica leggera

ROMA, 19

La Federazione italiana di atletica leggera ha organizzato per il 29 luglio a Torino una riunione femminile che servirà di selezione per la formazione della squadra italiana che dovrà partecipare ai campionati mondiali e all'incontro con la Francia. A questa riunione sono state invitate 23 atlete le quali gareggeranno nelle prove indicate dalla Federazione. Le atlete prenderanno parte alle prove seguenti: Bacchelli, lancio del giavellotto, lancio del disco; Bertolini B., getto del peso, lancio del disco, lancio del giavellotto; Bertolini N., salto in alto; Buongiovanni, m. 80 ostacoli, m. 100; Borsani, pentathlon, m. 100; Bullano, salto in lungo, m. 100; Bolzacchi, m. 800; Cavallari, salto in alto; Coselli, salto in alto, m. 100; Costa, m. 800; Dall'Olio, lancio del disco; Di Maio, m. 200; Lambertini, salto in alto, pentathlon; Michels m. 200; Salmi, salto in lungo e salto in alto; Scaramaglia, m. 800; Strukel, pentathlon; Sulligi, m. 60, m. 100; Testoni, m. 200, salto in lungo; Tonessini, m. 60, m. 100; Valla, m. 80 ostacoli, salto in alto; Venturini, m. 800; Vida, m. 80 ostacoli.

Il navigatore solitario di Castellamare
prossimo a partire per il giro del mondo

NAPOLI, 19

Dopo il famoso raid di Tripoli nel 1930, Vincenzo Sorrentino, ardimentoso capitano di Castellamare di Stabia, si appresta ad una maggiore e straordinaria fatica: il giro del mondo su una barca a vela. Questa temeraria traversata, che comprenderà tre oceani e sarà resa ancor più difficile per il passaggio dello Stretto di Magellano, avrà inizio da Roma e durerà parecchi anni, forse dieci.

Il guscio di noce sul quale il capitano Sorrentino tenterà la sua impresa è già nelle nostre acque e stamane era attraccato al molo Beverello per i preparativi di partenza.

Un centinaio di feriti a Cernauti
per il crollo d'una tribuna

BUCAREST, 19

A Cernauti, mentre una musica militare, di ritorno da un giro all'estero, eseguiva un concerto cui assisteva numerosissima folla, è crollata una tribuna gremita di spettatori. Si sono verificate scene di panico. Si deplorano un centinaio di feriti di cui 25 gravi. *(Radio Stefani).*

Le gravi perdite subite dalla Grecia
nell'incendio del convento di Megaspilon

ATENE, 19

Tutta la stampa ellenica si occupa dell'incendio dello storico convento di Megaspilion, nel quale furono distrutti tesori artistici e religiosi della più grande importanza. Il convento era stato il perenne centro nazionale e il focolare della cultura ellenica e ortodossa durante vari secoli. La biblioteca, che oltre ad essere importante per i rarissimi incunaboli, aveva documenti preziosi per i patriotti ellenici e per la rivoluzione ellenica del 1821, è andata distrutta. Tutta la Grecia è profondamente colpita da un tale sinistro, che la priva di un santuario sacro da secoli alla patria e alla fede.

Tre operai fulminati
durante la posa di cavi telefonici

BOLZANO, 19

Oggi a mezzogiorno al passo di Monte Giovo alcuni operai intenti a posare dei cavi telefonici provvisori sono rimasti vittime del lavoro. I fili telefonici a un chilometro dal passo suddetto sono venuti in contatto con la conduttura elettrica ad alta tensione, così che tre operai sono rimasti fulminati sul posto, mentre un quarto ha riportato gravissime ustioni di secondo e terzo grado. Non si sa ancora in quale maniera il contatto sia avvenuto, nè si conoscono i nomi degli operai.

Una grave condanna
annullata dalla Cassazione

ROMA, 19

Il 26 settembre 1921 in San Mauro Castelverde tale Zito Angelo, mentre rincasava ebbe esplosi contro, quasi simultaneamente, due colpi di fucile carico a mitraglia in seguito ai quali riportò una ferita all'avambraccio destro. Non fu possibile identificare il feritore, perchè stante l'oscurità della notte, l'offeso non potè riconoscerlo. Senonchè, a distanza di otto anni, riapertosi il processo, l'offeso, in un primo tempo, dichiarò invece di aver riconosciuto il suo offensore al chiarore di un lampo che improvvisamente aveva illuminato la scena dell'aggressione. Per questo fatto venne condannato per tentativo di omicidio a 18 anni di reclusione tale Angelo Mazzone.

La Corte Suprema, su conformi conclusioni del P. M., ha accolto il ricorso e ha rinviato la causa ad altri giudici per difetto di motivazione sull'aggravante della premeditazione, che pure era stata ritenuta a carico del ricorrente.

Condanne del Tribunale Speciale

ROMA, 19

Alcuni antifascisti che dovevano rispondere di avere in Roma nel novembre dello scorso anno organizzato clandestinamente associazioni già disciolte, appartenendovi e svolgendo propaganda antinazionale, sono stati giudicati oggi dal Tribunale Speciale.

Gli imputati, di pessimi precedenti penali, erano confessi e il Tribunale, uditi i difensori avvocati Antoci e Battistoni, ha condannato gli imputati a pene dai 18 a 8 anni.

Gli aviatori Stellingwerff e Zapp
hanno atterrato a Baku

BACU,

Gli aviatori italiani Stellingwe Zappetta, giunti in volo a Mini Vody, vi sono rimasti due ore rifornimento dell'apparecchio. sono partiti diretti a Bacu, dove no atterrato felicemente.

Il fondo per il lot
aumentato di 35 milioni

ROMA,

In conseguenza delle vincite al verificatesi durante l'esercizio 1933 il capitolo relativo del bilancio de nistero delle Finanze è stato aum di 35 milioni. Però anche gli in per le giocate al lotto sono aume notevolmente. Infatti a tutto erano stati incassati 447 milioni contro 405.8 incassati nello ste riodo di undici mesi dell'esercizio 1933.

Tre turisti sperd
in un'escursione al colle della To

GRENOBLE,

Ieri a mezzogiorno tre turisti uomini di oltre 30 anni ed una automobile, immatricolata in vane di 25 anni, lasciavano presso il Rifugio n. 19 del col Moncenisio e partivano per un sione verso il colle della Tomba, hanno fatto più ritorno. Le del colle sono state vanamente rate. Persone del luogo hanno le 17.20. Da quel momento si è rato di avere scorto i tre turisti za notizie.

Un isolotto in fiamme nella M

LONDRA,

In seguito al caldo eccessivo lento incendio è scoppiato oggi lotto di Brownsea sulla Manica una superficie di circa 10 km. q L'isolotto, che è di proprietà è andato per tre quarti distrut per fortuna le fiamme hanno risp to il castello. Parecchie centinaia voratori e di scaricatori del vicin to hanno cooperato allo speg delle fiamme che sono state doma stasera,

NOTIZIE BRE

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il to che disciplina i rapporti tra i titol concessioni speciali e i coltivatori bacco.

La sterlina ha chiuso alla Borsa York a 5.04625.

Bollettino meteorolog

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del
Trieste	759.4	31	22	sereno, calm
Roma	759.1	32	21	sereno, calm
Torino	758.2	31	19	½ coperto
Milano	758.6	30	17	½ coperto
Genova	760.0	27	21	cop., legg. m
Venezia	757.8	29	21	½ cop., legg.
Firenze	759.7	31	16	sereno
Ancona	757.6	31	19	sereno, calm
Bologna	759.4	31	19	sereno
Napoli	757.6	29	21	ser., legg. m
Taranto	757.0	29	20	½ cop., legg.
Palermo	761.5	31	22	½ cop., legg.
Catania	757.7	31	19	ser., legg. m
Cagliari	759.7	37	22	½ cop., legg.
Tripoli	762.1	28	18	ser., legg. m
Messina	758.5	28	22	sereno, calm
Trento	759.4	31	18	sereno
Fiume	757.4	30	18	ser., legg. m
Bari	757.4	27	21	sereno, m
Sanremo	758.8	27	21	½ cop., legg.
Bengasi	761.3	28	23	½ cop., legg.
Rodi	756.4	29	21	½ coperto,

(Osservazioni del 18 luglio 1934-XII)

Probabilità: Condizioni di tempo che stazionarie su tutta l'Italia, quindi in generale buon tempo con volamenti prevalentemente pomeridia estesi sulle regioni meridionali; Tirreno prevedesi invece cielo piutt voloso. Qualche nebbia in Val Pa sull'Appennino settentrionale. Venti vari in Val padana moderati o forti intorno maestro sul basso A e sull'Jonio. Deboli o moderati gr l'alto Adriatico, tra nord e ponente ve. Brezze normali lungo le coste. ratura in lieve diminuzione sull'a lia, stazionaria o in lieve aumento manente. Mare mosso o alquanto sul basso Adriatico e l'Jonio, mos mossi gli altri mari.

COMUNICA

Si rende noto che il giorno 1934, alle ore 9.30, nella Sala via del Coroneo 16, si procederà dita di: 1 macchina impastatrice rio», 1 filonatrice «Maxima» con elettrico, 1 spezzatrice. - Il Can della R. Pretura.

AVVISO D'ASTA. Si rende noto giorno 27 luglio 1934, alle ore 9. Sala incanti di via del Coroneo procederà alla vendita di: 26 ca letto complete, 1 armadio a un 1 stipo, 1 cucina economica, 1 panni ed altri mobili. - Il Can della R. Pretura.

CRONACA DELLA CITTÀ

La situazione economica dell'Europa danubiana e la funzione del porto di Trieste

Un articolo del "Times,,

LONDRA, 19

Il *Times* pubblica stamane un lungo articolo del suo corrispondente da Trieste nel quale viene esaminata la situazione economica dell'Europa danubiana in rapporto alle funzioni di Trieste e dei recenti accordi italo--austro-ungheresi. Riteniamo interessante riportare per esteso il testo dell'interessante disamina compiuta dall'autorevole organo della City:

«I compartimenti stagni economici nei quali ogni Stato danubiano ha cercato di rinserrarsi sono eccessivamente piccoli e poveri di risorse. A ciò sono dovuti in gran parte i mali acuti di questo settore dell'economia europea. I programmi autarchici sono stati spinti da ogni Stato fino al limite massimo compatibile con la ragionevolezza. Paesi agricoli come l'Ungheria e la Jugoslavia hanno cercato di costruirsi proprie ossature industriali, e Paesi industriali come la Cecoslovacchia e l'Austria hanno stimolato coi modi più generosi l'agricoltura locale. I protocolli di Roma sono basati sul principio opposto e cioè che un maggiore sviluppo del commercio ed una migliore coordinazione di mezzi di produzione possono determinare l'espansione del potere produttivo e di consumo di ogni Paese. L'iniziativa italiana è stata praticata. Il Governo italiano ha offerto sbocchi sul suo mercato interno — che è uno dei più grandi consumatori dei prodotti austriaci e ungheresi — con speciali facilitazioni nei suoi porti, Trieste e Fiume, che costituivano il tradizionale sbocco al mare del territorio austro-ungarico.

Non si trattava di spalancare tutte le porte. Troppi interessi sono stati investiti in nuove imprese negli ultimi 15 anni e questi avrebbero posto ostacoli all'attuazione di una politica integrale di libero scambio, «alias» unione doganale, fra i tre Paesi. Inoltre, tariffe doganali e trattati di commercio non fatti positivi che concernono anche troppi cointeressati stranieri, il cui consenso a mutamenti fondamentali non è facile ad ottenere.

Doveva esser trovata una via d'uscita e negli ultimi due anni sono stati compiuti esperimenti tra Italia, Austria e Ungheria. Nella prima fase i consorzi che erano stati formati in Italia sotto controllo statale per stimolare le esportazioni di speciali prodotti nazionali entrarono in contatto con gruppi di acquirenti formati espressamente in Austria e in Ungheria e vennero ad accordi con essi. Il consorzio del riso è uno dei più vecchi; esso esige una tassa dai produttori e distribuisce premi agli esportatori, rendendo così possibile di vincere la concorrenza anche delle qualità asiatiche a più buon mercato. Società bancarie e finanziarie sono state fondate per sovvenzionare gli affari e la costruzione di questa ossatura economica è stata strettamente sorvegliata dai rispettivi Governi.

Questo sistema cui solo ultimamente la stampa austriaca e germanica ha fatto cenno sotto il nome di «sistema Brocchi», dovrà essere esteso, secondo i protocolli di Roma, a molte altre categorie di merce. I negoziati che cominciarono tra gli esperti dei tre Paesi il 5 aprile in Roma e presero formalmente fine il 15 di maggio, erano di fatto soltanto un preliminare di negoziati più sostanziali che hanno avuto luogo o sono ancora in corso direttamente tra commercianti e industriali italiani ed austriaci.

Gruppi di ditte sono già stati formati nei due Paesi per esporre e difendere i loro interessi nei negoziati attuali. Così gli industriali austriaci sono riuniti per discutere sulla concorrenza dei tessuti italiani sul mercato austriaco e dell'industria ungherese della cellulosa sul mercato ungherese. Gli ungheresi hanno negoziato il collocamento delle loro eccedenze cerealicole e di altri prodotti agricoli — conclusione di questa particolare serie dei negoziati è stata già annunziata a Roma, il Governo italiano essendosi impegnato ad acquistare 70 mila tonnellate di grano del prossimo raccolto ungherese — contro le importazioni di prodotti manifatturati austriaci ed italiani. Dal canto suo l'Italia cercherà d'incrementare le esportazioni di frutta, vini, riso, e possibilmente di alcuni prodotti essenziali delle sue industrie. L'accordo viene perseguito con lo stesso sistema in ogni possibile settore e sono progettate concessioni reciproche per portare a compimento il programma di allargamento dei mercati ovunque possibile e fino al massimo limite consentito.

La parte assegnata ai porti adriatici in questi accordi è una questione strettamente indipendente da quella degli scambi dei prodotti nazionali. Trieste è oggi principalmente un porto di transito, giacchè il 60 per cento del suo traffico è formato da merci estere destinate a Paesi esteri. Per poter incrementare questo commercio internazionale si è progettato di accordare ristorni su varie categorie di prodotti d'oltremare (caffè, cacao, tè, droghe, cotone) se dirette in Austria attraverso i porti di Trieste e di Fiume. Questo piano è entrato in vigore in gennaio e il suo scopo è di attirare di nuovo il commercio d'oltremare dell'Austria e d'Ungheria ai suoi avviamenti tradizionali. Oltre a queste agevolazioni speciali, magazzini saranno riservati all'Austria nei porti franchi di Trieste per l'immagazzinamento al termine di merci austriache di importazione. Sarà sistemato nel porto anche un ufficio doganale austriaco. Le agevolazioni finanziarie verranno progettate per le importazioni austriache attraverso Trieste ed i prossimi negoziati verteranno anche intorno ai commerci ungheresi attraverso Trieste e Fiume. Con queste misure che implicano sacrifici finanziari da parte del Governo italiano ed altrettanto beneficio per l'Austria e Ungheria, si conta che Trieste possa diventare nuovamente come era prima della guerra, un emporio la cui organizzazione attragga gradualmente i traffici di altre regioni della ex Monarchia, riunendo col giuoco naturale della convenienza commerciale le unità economiche attualmente dissociate dalle barriere politiche.

Negli ultimi mesi le cifre dei traffici e le speranze di Trieste hanno segnato un ritmo ascendente. Nei primi cinque mesi del 1934 si è segnalato un aumento di oltre il 28 per cento rispetto a quello dell'anno precedente. Le cifre e le speranze sono strettamente contessute e si sente più vicina la desiderata ripresa. La politica del Governo italiano tendo senza dubbio al miglioramento del commercio internazionale di questo settore e Trieste ha tutto da guadagnare dal suo successo. Anche la concorrenza dei porti germanici è considerata con calma per quanto la cosiddetta «lega di difesa» di Amburgo e Brema abbia drammaticamente dichiarato che qualunque misura sia presa in favore di Trieste e Fiume sarà seguita da misure analoghe da parte dei porti tedeschi del Mare del Nord. Di fronte alla elaborata e complessa politica economica di Mussolini verso la Austria e l'Ungheria, tali dichiarazioni rivelano un esagerato semplicismo. Inoltre qualsiasi miglioramento finanziario che si verifichi in Austria e in Ungheria attraverso una ripresa commerciale, anche se conseguito con l'aiuto dell'Italia, andrà a beneficio di tutti ed anche degli esportatori germanici».

A Venezia con il piroscafo "Ausonia,, per lo spettacolo in campo San Trovaso

Domani alle 10.30 partiranno per Venezia con il piroscafo «Ausonia» del Lloyd Triestino numerosi gitanti che assisteranno in Campo San Trovaso alla terza rappresentazione shakespeariana. Come abbiamo annunciato, i biglietti speciali del Lloyd Triestino dànno diritto, oltre al viaggio di andata e ritorno e al posto per lo spettacolo di domani, anche ai pasti a bordo e all'alloggio e ai pasti all'albergo. I prezzi di questi biglietti cumulativi sono i seguenti: I classe lire 115, II classe lire 85, con pernottamento in albergo di prima categoria; classe turistica lire 68, con pernottamento in albergo di seconda categoria. Il viaggio di ritorno sarà effettuato con il piroscafo «Tevere» che partirà da Venezia domenica alle 17. Prenotazioni all'Ufficio Passeggeri del Lloyd Triestino.

La gita di domenica con la "Saturnia,, Trieste-Portorose-Brioni per sole 20 lire

Continuano ad affluire le prenotazioni per la splendida crociera che avrà luogo domenica prossima con la motonave «Saturnia». Imponente si prevede, come già per la bellissima gita compiuta il 24 giugno con la «Vulcania», il concorso dei gitanti che vorranno godere le coste istriane fino a Brioni e un intero pomeriggio dell'intensa e brillante vita di bordo della superba città galleggiante. Anche questa crociera può ben definirsi un viaggio d'eccezione, per la modicità della spesa, per la bellezza dell'itinerario e la durata, per le splendide attrattive della grandiosa nave posta dalla «Cosulich» a disposizione dei crocieristi.

Come è noto, questa è l'ultima delle quattro «crociere d'un giorno» organizzate in occasione del Giugno Triestino. Per questo la partecipazione del pubblico sarà certamente assai notevole e pertanto si può sin d'ora affermare che il successo della gita si delinea grandioso e imponente. Ricordiamo che i biglietti sono in vendita all'Ufficio Passeggeri della «Cosulich» e presso le agenzie turistiche, al tenuissimo prezzo di lire venti.

Questa sera a Sistiana s'inizia la «Settimana goliardica»

L'attesa settimana goliardica, ricca di attrattive originali, s'inizia questa sera a Sistaina. Alle ore 21 avrà luogo l'inaugurazione della Mostra d'arte; dopo l'inaugurazione della Mostra si terrà nell'Albergo al Parco il concerto sostenuto dal violinista Simeone Baldassaro e dal pianista Bruno Bidussi col seguente programma:

1) Goldmark: Concerto in la minore (violino e piano); 2) a) Dohnanij: Rapsodia, b) Chopin: Valzer in do diesis minore, c) Liszt: Visione (piano); 3) a) Chaminade: Serenata spagnola, b) Chopin: Notturno in mi bemolle, c) Sarasate: Romanza andalusa, (violino).

La Mostra rimarrà aperta al pubblico fino a tutto il 31 luglio. La sera del 28, dalle 21 in poi, avrà luogo al dancing dell'Albergo un gran baccanale goliardico organizzato dagli artisti espositori. Le danze, animate da un giazzo vivacissimo, si protrarranno fino a tarda ora, tra una serie di sorprese specialmente escogitate dai goliardi. L'ingresso al ballo è di lire 5. L'ingresso alla Mostra e al concerto sono invece gratuiti. L'eletto pubblico triestino non mancherà di partecipare a queste attraenti manifestazioni che daranno modo di accoppiare il lato artistico a quello mondano e di passare delle liete serate nella ridente Sistiana.

Verrà effettuato uno speciale servizio automobilistico con cui si potrà comodamente effettuare il percorso di andata e ritorno al prezzo di lire 5.

Per il ballo del 28 inoltre, si potrà usufruire, oltre che delle corriere, anche di un piroscafo che partirà alle ore 20.30. Il biglietto di passaggio sul piroscafo è fissato in lire 3 andata e ritorno. Stasera le corriere partiranno dalla via Carducci (ex Caffè Dante), alle ore 20 e 20.30; per il 28, alle 20, 20.30 e 21.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando V Legione M. D. I. C. A. T.

Centro raccolta notizie. Gli appartenenti alla I e II squadra devono trovarsi domenica 22 corr. alle 8 al Poligono di Servola per consuete esercitazioni.

STATO CIVILE DI TRIESTE	
19 luglio 1934-XII	
Nati vivi	14
maschi 4, femmine 10.	
Nati morti	—
Morti	4
Matrimoni	2

Le unità navali partite per Pola

Dopo alcuni giorni di permanenza nel nostro porto, ove sono state ammirate da gran folla di cittadini, sono partite ieri mattina alle 8.20 le unità navali ormeggiate al Bacino S. Giusto. Hanno così lasciato gli ormeggi i cacciatorpediniere «Ricasoli», «Crispi», «Sella» e «Montanari» mentre l'incrociatore «Alberico da Barbiano», attraccato al molo Audace, è partito ieri sera dopo le 23. Le navi si sono dirette verso Pola.

Il campeggio di Val Trenta

Domenica alle 5 partenza dei partecipanti del secondo turno. Gita in Val-Trenta lire 15. Iscrizioni e prenotazioni (escluso il turno 12-1.o agosto pressochè esurito) nelle sedi dei Dopolavoro Rionali e Dopolavoro Provinciale.

Le gare dei modelli volanti e i voli turistici di domenica

Sospese causa il maltempo la scorsa settimana, domenica prossima 22 corr. dalle 15.30 in poi, si svolgeranno sul Campo delle Noghere le gare per modelli volanti, indetta dall'Aero Club di Trieste.

I concorrenti dovranno trovarsi con i modelli alle 14 all'Idroscalo civile, da dove verranno trasportati, gratuitamente, alle Noghere. Dalle 14.30 in poi dall'Idroscalo civile funzionerà un servizio di autocorriere che permetterà ai soci dell'Aero Club e a tutti coloro che vorranno assistere alle gare di recarsi alle Noghere. Il prezzo di andata e ritorno è di lire 3.50 per persona.

Dato il forte numero dei modelli iscritti alle gare e i ricchi premi in palio si prevede che numeroso pubblico si recherà domenica alle Noghere, ove, contemporaneamente alle gare dei modelli, verranno eseguite alcune esibizioni di volo a vela. Al termine delle gare seguirà la distribuzione dei premi ai vincitori. L'ingresso al campo è gratuito.

Domenica prossima dalle prime ore del mattino fino a sera avranno luogo i voli turistici, già indetti per l'altra domenica.

Demolizioni e costruzioni

L'inizio dello sventramento di Cittavecchia vero e proprio data solo da qualche giorno; due o tre. Le vecchie e cadenti costruzioni sorgenti alle spalle del Palazzo Municipale hanno cominciato a sentire l'azione del piccone. Abbattute che siano, daranno posto a una nuova ala del palazzo stesso, in cui verranno allogati parecchi uffici.

Cittavecchia

Sulla ubicazione della futura Casa del Fascio, siamo stati forse poco precisi, scrivendo che sorgerà sull'area dove attualmente si procede alla demolizione della casa all'angolo fra via Riborgo e il Corso. L'indicazione, invero, voleva essere approssimativa; per essere precisi bisognava aggiungere che la sede futura della Casa del Fascio avrà la facciata sul nuovo Corso, destinato a rappresentare l'arteria principale, occupando gli spazi compresi finora fra vicoli e strade anguste come quelle di S. Filippo, Altana, Beccherie ecc.

Quello che importa ritenere è la saggia deliberazione del Podestà di procedere per gradi. In altre parole, le demolizioni, in cui si traduce l'assanamento del più antico nucleo cittadino, si succederanno con criterio suggerito unicamente dalla opportunità.

Dal punto di vista pratico, nonchè da quello economico, infatti, sarebbe stato un errore procedere alla totale demolizione di quanto è previsto nel piano regolatore. Oltre alla naturale svalutazione delle aree risultanti, molte di queste correvano il rischio di rimanere per parecchio, forse per molto tempo inutilizzate. Ognuno comprende facilmente le conseguenze che ne sarebbero derivate. Quindi anzitutto le strade e le piazze. Per il resto, alle demolizioni seguiranno le costruzioni a seconda del bisogno.

Il mercato all'ingrosso

La notizia del trapasso definitivo dei fondi già occupati dalla Direzione di Artiglieria nei pressi di Campo Marzio da parte delle autorità militari al Comune, è stata certamente accolta con piena soddisfazione dalla cittadinanza.

Ancora un problema interessante la economia triestina viene così a essere risolto, per cui, al più tardi, nella primavera dell'anno prossimo, Trieste disporrà di un mercato all'ingrosso di generi freschi, compiutamente attrezzato secondo i criteri più progrediti.

E' noto come ai primi dello scorso giugno il Podestà diede incarico a un ingegnere dell'Ufficio tecnico di recarsi in alcune città del Regno nonchè dell'estero, acciocchè prendesse esatta conoscenza dei più razionali impianti in fatto di mercati all'ingrosso. La relazione tecnica, compilata dall'incaricato, a missione compiuta, ha fornito gli elementi per il progetto del futuro mercato, il quale, oltre a costituire un centro di rifornimento di generi freschi per il consumo locale, potrà in avvenire dare luogo a maggiori sviluppi. Vogliamo alludere con ciò alla possibilità di ripristinare in parte o in tutto delle antiche attività esportatrici per le quali Trieste serviva in tempi non lontani, da punto di concentramento e quindi di smistamento oltre i confini, di molti generi di particolare produzione agricola nazionale. Senza contare quelle che costituiscono le primizie provenienti dal Mezzogiorno e che negli anni precedenti alla crisi generale, trovavano ottimo sfogo nell'Europa centrale.

A ogni modo, anche quando per qualche anno il nuovo mercato all'ingrosso dovesse limitare la propria attività al rifornimento dei mercati rionali di frutta e verdure, i vantaggi di disporre di una località adatta, fornita dei mezzi più progrediti, con accanto un grande stabilimento frigorifero, sono evidenti.

Resta la questione dei mercati rionali, la quale, in parte, è dipendente da quello centrale.

I mercati al minuto

Sparirà quello di piazza Goldoni, trasferendosi nelle vicinanze, in luogo centrale ma assai meno battuto in fatto di circolazione. Come è noto, il nuovo mercato modello al minuto sorgerà negli spazi che verranno ricavati dalla demolizione dei vecchi edifici per il prolungamento di via Carducci fino a piazza Garibaldi. Per allora piazza Goldoni assumerà l'aspetto che conviene al cuore di una città come la nostra, che per la sua disposizione topografica allungata, non possiede un vero centro di figura. Liberato dalle varie costruzioni e dai casotti sorti negli anni scorsi, presenterà una superficie abbastanza vasta e libera da ogni ingombro, al centro della quale è sperabile che sorga o un monumento o, meglio, una bella fontana. Anche il mercato di piazza del Ponte rosso è destinato a sparire per quanto non sia stato ancora deciso dove trasferirlo.

In fatto di mercati al minuto, fin da tempo s'era resa chiara la necessità di una sistemazione razionale, rispondente cioè alla sempre maggiore estensione della parte abitata della città. La quale in questi ultimi anni si è allargata, oltrepassando rapidamente i vecchi confini urbani, arrampicandosi sui dolci declivi delle colline che la circondano, alla ricerca di spazio, di luce, di aria e possibilmente di verde. Oltre a ciò i vecchi mercati erano — lo sono ancora veramente — in vivo contrasto con le più elementari norme igieniche, sia per la conservazione dei generi, sia per le condizioni con cui si svolgeva il minuto traffico di compra e vendita.

La nuova sistemazione menomerà forse quel tale colore locale tanto caro agli artisti e agli amanti delle tradizioni, ma la necessità di adattamento al tempo che si vive esige dei sacrifizi, sia pure di colore o di preziosità più o meno storiche.

Trasferimenti di insegnanti

ROMA, 19

Sono stati disposti i seguenti trasferimenti e passaggi dei presidi e dei professori del Regno di istituti di istruzione media classica e scientifica e magistrali dal 16 settembre 1934-XII:

Istruzione media classica, scientifica, magistrale e istituti di educazione. Trasferimenti e passaggi di cattedra di presidi e professori di R. Istituti medi.

Bergadana, da Zara (Istituto magistrale) ad Alba; Zanei, da Vicenza a Trieste «Petrarca».

Lettere italiane e latine: Dal Bo Zanon, da Capodistria a Venezia; Mari, da Cividale del Friuli a Fiume; Sterpa, da Fiume a Siena.

Lettere greche e latine: Ferrari Dalla Torre, da Zara a Parma; Godi, da Gorizia a Vercelli; Dettori Rauzi, da Cividale del Friuli a Vicenza; Robbertazzi, da Capodistria a Verona.

Matematica e fisica: Brindelli, da Udine a Novara.

Scienze naturali, chimica e geografia: De Gregorio, da Fiume a Mantova per servizio.

Regi Ginnasi. Lingue italiana, latina e greca, storia e geografia: Botteri, da Tolmino a Sondrio; Dal Negro, da Pisino a Bassano del Grappa; Fontana, da Cividale del Friuli a Treviso.

Lingua italiana e latina, storia e geografia: Licari, da Fiume a Trieste «Dante»; Pacia, da Trieste a Maddaloni; Rocco, da Pisino a Udine; Savini, da Trieste «Dante» a Vigevano.

Francese: Gardiol, da Ozieri a Trieste «Petrarca».

Tedesca: Simonetti, da Trieste «Petrarca» a Campobasso per servizio.

R. Licei scientifici, presidenze: Nembrot, da Tolmino Liceo Ginnasio a Parma.

Storia, filosofia e economia politica: Guidetti, da Lecce a Udine.

Lingua e letteratura straniera: Eckter, da Pisino a Perugia.

R. Istituti magistrali, presidenze: Relli, da Aquila a Zara.

Lingua e lettere latine e storia: Gallina, da Udine a Torino; Malui, da Gorizia a Trieste «Carducci».

Matematica e fisica: Rigo, da Brindisi a Gorizia.

Inglese: Gualtieri, da Gorizia a Genova.

Maestre giardiniere: Scaramucci, da Zara e Camerino.

I graduati Avanguardisti triestini al corso capicenturia e cadetti a Roma

Giornalmente giungono al Comitato provinciale dell'Opera Balilla lettere dei graduati avanguardisti che partecipano a Roma al V Corso Nazionale capicenturia e cadetti «Sandro Mussolini», in cui descrivono con entusiasmo e gioia la vita del campo. Le giovani camicie nere sono attendate in comodissime e grandi tende rizzate a Macchia Madama e svolgono giornalmente un intenso programma di esercitazioni ginniche-militari e di lezioni culturali e igienico-sanitarie.

I marinaretti si recano due volte alla settimana alla sede della Legione Marinara «Caio Duilio» dove si esercitano col cannone, fanno del canottaggio e svolgono tutte le altre attività di carattere marinaio. Tutti i graduati bisettimanalmente compiono sotto la guida dei loro istruttori delle esaurienti visite ai monumenti di Roma che interessano moltissimo i giovani organizzati. Alla domenica assistono inquadrati alla SS. Messa nel campo dei cipressi. In questi ultimi giorni le balde fiamme bianche hanno avuto la gradita visita di S. E. il Presidente e il 30 corrente tutti i partecipanti a questo corso avranno l'alto onore di sfilare davanti al Duce.

I trattenimenti danzanti al Dopolavoro ferroviario. Domenica dalle 20 alle 24 trattenimento danzante allo stabilimento balneare del Dopolavoro ferroviario. Funzionerà un accurato servizio di buffet, i prezzi del quale non verranno minimamente aumentati. Alla segreteria si possono ritirare le speciali tessere valevoli le domeniche dalle 20 alle 24.

Il puttino ritorna

Trieste estiva, città balneare. Ma anche, per i colli che la circondano e il vicino altipiano, Trieste estiva, città di villeggiatura alle porte. V'è una quantità di persone che fa contemporaneamente la cura di mare e quella della frescura. Scendere ogni mattina per il bagno, e tornare in alto per le ore del calore meridiano e per quelle deliziose della sera. E' una ginnastica non immaginata dai nostri vecchi; non se ne spaventa l'allenamento fisico della sana generazione fascista. D'altronde, noi abbiamo mezzi di trasporto che quei buoni vecchi non avevano. E così Trieste gode il privilegio, che la maggior parte delle città non hanno, di sentirsi attraversata da correnti vive di gente che non abbandona del tutto la città per far la cura del mare e per far quella del monte.

Tutta questa gente ha quel succinto modo di vestire, del quale cronisti e umoristi parlano tante volte e fingono di meravigliarsi. Il più consueto bersaglio, perchè il più amabile, sono le donne, che si mostrano anche per via molto meno vestite, ossia con più generose esibizioni di nudo, di quello che fosse tollerato qualche anno fa. «Se è nero, o almeno di color bronzo — esse dicono — non è più nudo». Non vogliamo discutere di questo capzioso argomento; lo sapranno loro se è così. Degli uomini, è naturale, pochi si curano, ed essi appaiono piuttosto scamiciati che altro. Gente che s'è messa in libertà: e anche questo nessuno se lo sarebbe permesso una volta.

Ma — a pensarci — la cosa veramente curiosa è che non ci sia alcuno a far parola dei bambini: eppure sono appunto questi a dare la più completa testimonianza della rivoluzione di idee avvenuta in fatto di vestito estivo. Non se ne parla perchè sarebbe un discorso innocente, e non è questo un genere che vada molto a genio ai chiacchieratori. Ma è proprio l'innocenza del bambino quella che permette di spogliarlo di tutto. Dove sono i bambini d'un tempo vestiti da capo a piedi, anche d'estate, se pur di stoffe leggere? Andate al mare: bambini ignudi. Andate in campagna: bambini calzati d'un paio di sandali e di qualche centimetro di tela sotto la cintola. Bruni, cotti di sole, sulle sabbie o tra il verde; bruni, cotti di sole, nei carrozzoni tranviari che li trasportano da un capo all'altro della città. Meno vestiti, meglio vestiti: al contrario di quel che si pensava un tempo. Vedete dei putti pompeiani, dei putti del Mantegna, dei putti raffaelleschi: il ritorno d'un personaggio dell'antica pittura, dell'antica scultura e dell'antica vita, che era il puttino. Sempre ignudo lo vedevate, nei bassorilievi, nei quadri. Lo credevate un personaggio convenzionale. Ora vi sembra un sogno il vederlo fiorire nella realtà, costruire castelli con la sabbia, acchiappare farfalle, e andarsene per mano della mamma alla passeggiata. La mamma, intendiamoci, è vestita, e a lui vicina, pare anzi vestita completamente.

Ispezione alla Colonia di Portole degli orfani di guerra

Sabato scorso, il Commissario straordinario del Comitato provinciale orfani di guerra di Trieste, comm. dott. Mario Quargnali, si è recato a ispezionale la Colonia di Portole d'Istria, ove sono accolti una ventina di orfani di guerra che non poterono beneficiare della Colonia organizzata dall'Opera Balilla. Nel salubre e ridente paese i giovani si trovano ottimamente. Bene alloggiati, consumano i loro abbondanti pasti (5 al giorno) e fanno delle belle scampagnate e gite. Già nella prima settimana controllati nel peso, tutti presentarono un sensibile aumento. Per nessuno fu necessario l'intervento del medico. I giovani si fermeranno nella Colonia per il periodo di un mese. La sistemazione della Colonia e la sua perfetta organizzazione sono dovute all'interesse e all'ausilio del Podestà del luogo, cav. Silvestro Silvestri e la cura dei giovani è affidata al dott. Guido Scopinich di Portole.

ASTERISCHI

L'interesse della stampa per la Mostra interprovinciale d'Arte

La piena riuscita dell'VIII Mostra interprovinciale del Sindacato fascista Belle Arti della Venezia Giulia, non ha solamente trovato acconsentimento fra il pubblico degli amatori d'arte, ma anche la stampa, compresa la grande stampa, ha riconfermato, attraverso lunghi articoli, il bel successo di questa esposizione, che ha avuto il plauso pure di S. E. Balbino Giuliano, commissario nazionale della Confederazione dei Sindacati professionisti ed artisti. Difatti, il *Corriere della Sera* dedica un lungo ed esauriente articolo, dovuto a Ugo Milelli, sulla mostra, altro importante articolo è apparso sul *Popolo d'Italia*, scritto da Alessandro Nicotera, sul *Secolo XIX* una breve relazione sull'esposizione è di U. Apollonio. E ancora un articolo preciso di Odo Samengo è apparso su *Il Lavoro Fascista*, di Ennio Cosimo ha pubblicato una serie di critiche *L'Eco dell'Isonzo* di Gorizia. Articoli vari sono stati pubblicati dalla *Stampa* di Torino, dall'*Italia* di Milano, dal *Littorio Dalmatico*, dalla *Gazzetta di Venezia* e da tutta una serie di vari giornali e riviste. Migliore successo non poteva ottenere l'VIII Interprovinciale Giuliana; successo e consenso: dunque pieno riconoscimento. La bella mostra rimarrà aperta ancora per pochi giorni, con lo stesso orario: dalle 1 alle 13 e dalle 16 alle 20. Ingresso lire una. Catalogo lire tre.

Lauree

In questi giorni si è laureato in medicina e chirurgia presso la R. Università di Roma ottenendo i pieni voti assoluti e la lode il sig. Silvio Colbi, del dott. Arnoldo, discutendo una importante tesi sulla Resistenza leucocitaria nelle malattie acute dell'apparato respiratorio del bambino», alla quale è stato riconosciuto la dignità di stampa. Al dott. Silvio Colbi è stato inoltre assegnato il premio Girolami, e l'argomento della tesi verrà prossimamente discusso all'Accademia Medica di Roma. Al giovane valoroso concittadino inviamo le nostre più vive felicitazioni ed i migliori auguri.

— Il concittadino Paolo N. Rogers ha conseguito in questi giorni la laurea in giurisprudenza discutendo una tesi su «La tendenza all'autarchia economica» ed ottenendo i pieni voti legali presso la R. Università di Milano. Vivissimi rallegramenti.

Feste popolari e attrazioni balneari

al Raduno dopolavoristico di Muggia

Domenica Muggia vivrà una di quelle giornate tipicamente popolari e pittoresche il cui ricordo resterà a lungo in tutti coloro che saranno presenti alla grande sagra dopolavoristica, per cui è vivissima l'attesa e la curiosità sia negli ambienti triestini quanto, e più, in quelli muggesani. L'annunziato interessantissimo programma di manifestazioni sportive e di festeggiamenti ideato ed organizzato con ogni cura dal nostro Dopolavoro provinciale e dal locale Comitato di Muggia, non ha mancato di destare nella popolazione il più vivo interessamento.

Una giornata d'incanto

E' ormai tradizione che i Raduni dopolavoristici trovano sempre il più completo consenso popolare per lo spirito e il significato che li improntano e per le dimostrazioni sempre rinnovantisi di simpatia e di affratellamento fra tutti i partecipanti che in queste belle occasioni si ritrovano come in una grande famiglia. Tanto più questa volta il successo coronerà le fatiche e il generoso spontaneo entusiasmo dei solerti organizzatori, in quanto la meta e la data del prossimo convegno sono tali da soddisfare i desideri e le esigenze di tutti.

Chi non vorrà infatti, in questo periodo di afosi calori estivi, approfittare di una occasione sì bella, per trascorrere una giornata al mare in piena serenità di spirito e tra varie attrattive? Il mare e la costiera di Muggia, se sono ben noti ed apprezzati dalla gran parte del pubblico triestino, non sono tuttavia valorizzati e frequentati come meritano, mentre invece una delle stazioni balneari più vicine, economiche e pittoresche è proprio questa. Il raduno dopolavoristico di domenica costituirà anche per ciò un ottimo ed efficace mezzo di propaganda. E i partecipanti tutti conserveranno graditissimo il ricordo della cordialità ed ospitalità dei buoni muggesani che attendono con vera ansia questo loro grande avvenimento.

Come è stato dettagliatamente riferito, il programma delle manifestazioni si basa particolarmente sulle numerose prove sportive indette tra i dopolavoristi, nonchè dallo spettacolo suggestivo di tutta questa sana e balda giovinezza nostra che si cimenta sempre con entusiasmo nelle competizioni di ogni genere. Il folto pubblico degli appassionati che faranno degna cornice alle gare e premieranno gli atleti col loro caldo applauso e incitamento. La grande manifestazione dimostrerà pure come, non solo la parte ricreativa e di facile successo, ma anche quella educativa e fisica siano curate dai dirigenti il Dopolavoro, che non tralascia occasione per offrire ai suoi organizzati la possibilità di esperimentare e vagliare tutte le loro migliori qualità. Le gare enunciate si svolgeranno dalle prime ore del mattino sino a sera sui vari campi sportivi locali, nello specchio d'acqua del bagno Postogna e lungo tutta la costiera.

I brevetti di nuotatore veloce

In tale occasione si effettuerà pure la più classica e tradizionale prova dopolavoristica natatoria: i brevetti di nuotatore veloce. Il dettaglio di partecipazione a questa gara è già stato reso noto. Alla prova sono ammessi tutti i dopolavoristi regolarmente tesserati per l'anno in corso. Il percorso di metri 100 dovrà essere compiuto nel tempo massimo di 1 minuto e 40 secondi per le prove maschili, e di due minuti per quelle femminili. La nuotata è libera. Si ricorda a tutti gli interessati che le iscrizioni a questa e a tutte le altre gare in programma si ricevono fino a questa sera alle 20.30, al Dopolavoro provinciale.

Ben altrimenti importante è il significato e gli scopi di propaganda che con queste annuali prove natatorie il Dopolavoro si prefigge: quello cioè di sviluppare, valorizzare e porre in alto nella gamma delle prove sportive questa del nuoto come la più tipicamente nostra e meglio rispondente al carattere della città marinara. Tutti coloro dunque che sanno nuotare devono partecipare: questa prima selezione, che, se non richiede requisiti e qualità eccezionali, certo prepara alle prove future, e rappresenta un esperimento di prova e di preparazione di masse dalle quali poi usciranno i migliori che potranno aspirare alle mete maggiori. La più numerosa partecipazione quindi è necessaria per diffondere sempre più la passione e la pratica di questo sport sano ed efficace. E Trieste che è stata sempre all'avanguardia in queste prove organizzate dal Dopolavoro, lo sarà ancora una volta in prima linea per risultati tecnici e per numero di partecipanti.

I festeggiamenti della sera

Esaurite le gare sportive, il convegno assumerà il suo tono più caratteristico e spettacolare nelle manifestazioni del pomeriggio e della serata. Mentre infatti durante il pomeriggio converranno sul luogo del convegno numerose imbarcazioni a vela delle società cittadine, a donare pennellate di colore all'ambiente, offrendo ai presenti uno spettacolo quanto mai pittoresco, sui moli, sulle rive, lungo la costiera, nelle piazze e nei pubblici ritrovi, si svolgeranno i vari trattenimenti danzanti, concerti di musiche, giochi popolari, fra i quali il tradizionale gioco di tombola.

A tarda sera, quando la festa sarà al massimo del suo splendore, si accenderanno sul mare le fiaccole delle imbarcazioni e numerose luci di vaporini che incroceranno lungo la costiera, mentre una vera pioggia di fuochi artificiali del fantastico spettacolo pirotecnico che sarà allestito, trasformerà l'ambiente in una zona incantevole e d'eccezione. Sino alle tarde ore della sera durerà l'originale spettacolo.

Per il ritorno in città i dopolavoristi avranno a loro disposizione tutti i mezzi di trasporto organizzati per l'occasione. I prezzi di passaggio sono stati stabiliti nella quota ridottissima di lire 1.50 per il percorso di andata e ritorno.

La tombola in piazza Libertà

Domenica 22, alle 18.30, a Muggia, nella piazza della Libertà, si terrà in occasione del grande raduno dopolavorista indetto dal Dopolavoro provinciale di Trieste, una grande tombola con i seguenti premi: quaterna lire 100, cinquina lire 200, prima tombola lire 1000, seconda tombola lire 500. Le cartelle al prezzo di lire 1, si trovano in vendita presso tutte le rivendite di Muggia.

Convocazione delle giurie

Questa sera alle ore 20 sono convocati in sede del Dopolavoro provinciale i camerati che compongono le diverse giurie per le gare del convegno di Muggia.

Martirologio fascista

Luigi Casciana

Ricorrono oggi 14 anni della morte gloriosa del tenente Luigi Casciana, primo Caduto del Fascio di Trieste. Ardente di patriottismo, Luigi Casciana fu in prima linea quando le falangi fasciste, con alla testa Francesco Giunta, si lanciarono il 20 luglio 1920 all'assalto del Balkan, covo e quartier generale dello slavismo giuliano. E nell'azione gloriosa il giovane generoso trovò la morte.

Luigi Casciana era nato a Terranova di Sicilia il 6 dicembre 1897 da Gaetano e Giuseppina Sanzo. Nel 1916, quando già da un anno l'Italia era entrata nella conflagrazione europea, il Casciana venne chiamato sotto le armi e destinato al Corpo della R. Guardia di finanza. Animato da giovanile entusiasmo e volendo assolutamente contribuire direttamente alla causa nazionale, chiese ed ottenne di essere destinato in prima linea. Dopo brevissimo tempo superò brillantemente gli esami di sottotenente e passò al glorioso 142.o reggimento della valorosa Brigata Catanzaro, col quale partecipò a tutte le operazioni di guerra.

A Trieste il tenente Casciana entrò con le truppe liberatrici. Sorgevano intanto gli anni tristi del comunismo; i mutilati venivano insultati, i combattenti vilipesi e l'Esercito perseguitato. Un odio indegno e folle si era impossessato del cuore delle masse, traviate da false dottrine e da promesse irrealizzabili. Contro questa follia generale che minacciava la Patria, sorsero le squadre d'azione dei Fasci di combattimento, sorte dalla santa propaganda del Duce. Il tenente Casciana, sebbene legato alla disciplina militare, si fece tosto milite dell'ideale fascista.

La morte eroica doveva colpirlo proprio in un'azione fascista delle più importanti, quella che aprì gli occhi agli increduli e che diede la sveglia alla parte sana della gioventù triestina.

Era la memorabile sera del 20 luglio 1920. L'animatore dello squadrismo triestino, Francesco Giunta, aveva arringato in piazza Unità un'immensa folla, quando improvvisamente giunse la notizia dell'assassinio da parte degli slavi-comunisti di Tommaso Gulli e del marinaio Aldo Rossi, a Spalato. In un attimo la folla esasperata s'incolonna e percorre le principali vie della città, inscenando una manifestazione di protesta. Gli squadristi vogliono vendicare l'assassinio vigliacco dei due soldati della Patria. «Al Balkan! Al Balkan!», suona il grido dell'animatore. E le Camicie Nere si lanciano verso il fortilizio antitaliano. Quando le squadre fasciste giungono in piazza Oberdan, davanti all'Hotel Balkon, gli slavi asserragliati nell'interno le accolgono con petardi e rivoltellate. Il tenente Casciana, colpito in pieno, cade ucciso dal piombo nemico e consacra così col suo sangue generoso l'immancabile vittoria della nascente Rivoluzione. Poco dopo le fiamme purificatrici vendicavano l'eroico Caduto per la Causa fascista, distruggendo per sempre il tetro edificio dello slavismo eretto impudentemente nel cuore della città italianissima.

L'omaggio del G. R. F. di Servola

Domenica 22, il Gruppo rionale fascista di Servola, che si fregia del nome di Luigi Casciana, si recherà a rendere omaggio all'Ara dei Caduti fascisti, ove l'eroe riposa accanto ai gloriosi Caduti del Fascio di Trieste. Tutti i fascisti della zona, in camicia nera, e i soci del Gruppo si dovranno trovare alle 7.30 in sede, per recarsi a deporre una corona d'alloro.

Il raduno dei costumi istriani

Domani all'Arena di Pola - Domenica a Portorose

POLA, 19

Sabato 21, l'anfiteatro romano accoglierà uno dei gruppi folkloristici, fra i più importanti d'Italia per numero e per varietà di foggie. Tutti i paesi e le cittadine istriane, che conservano gelosamente antichi ma graziosi costumi, saranno rappresentati nel gruppo che all'indomani del raduno di Pola, si porterà a Portorose.

Il Dopolavoro provinciale ha avuto un'idea felicissima nel voler organizzare questo raduno; molto significativa pure l'inclusione dei «Ruzzantini Padovani» che daranno uno spettacolo separato con i loro cori e danze. Anche i Gruppi istriani si esibiranno in danze e canti: Barbana con la «Rosenize», Pirano con la «salinarola», Lanischie con i «dudri»; Villanova con i «pifferi», Gimino con pifferi e viola, Valdarsa con la «folala»; Villa Decani con l'armonica; Aquilonia con l'otre; Isola con la «monferina» e «barcarola», Sansego col «canto del mare»; Castelnuovo col «canto dei cici» e Dignano con la «danza del balon» e orchestra rustica.

Nel romano anfiteatro l'Istria con i suoi 250 costumi dai colori svariati con scialli, merletti, adornati coi gioielli degli orafi, testimonierà la nobiltà delle tradizioni di questa nostra italica terra. La partecipazione più grande e più caratteristica sarà data dai gruppi di Dignano, Barbana, Pisino, Sanvincenti e dai ruzzantini padovani. Dignano con 31 partecipanti mostrerà quattro foggie di vestire: quella cittadina, quella del contado, quella estiva e quella invernale. Barbana interverrà pure con diversi costumi; Pisino sarà rappresentata da 13 costumi e Sanvicenti con 22. Non meno interessanti, seppure con numero ridotto di partecipanti, saranno gli altri gruppi.

Tutti i partecipanti al raduno giungeranno a Pola nel pomeriggio di sabato. Alle 20 si riuniranno all'Arena. La direzione del servizio manifestazioni è stata affidata al maestro Gorlato; l'organizzazione al cav. Nasi, segretario provinciale dell'O. N. D., coadiuvato dal segretario del Comitato turismo, signor Mattei; altri coadiuvatori il maestro Moraro e il sig. Privileggi. I gruppi saranno 15, comprendenti 250 partecipanti.

Dopo la presentazione di tutti i gruppi, ogni gruppo separatamente si presenterà sul palcoscenico per svolgere il programma stabilito. I prezzi sono stati fissati così: poltrone d'orchestra lire 6, poltrone di platea lire 4, sedie di platea lire 3, gradinate lire 2, popolari lire 1.

TEATRI E CONCERTI

Le recite di Cesco Baseggio

al Teatro del Giardino Pubblico

Cesco Baseggio ha rappresentato iersera insieme alla sua Compagnia veneziana i tre atti satirici di U. Bellini, «Le tombole de sior Momolo». La bella commedia, che è lepida e umoristica insieme, si è svolta fra il più cordiale consenso del pubblico fittissimo che gremiva il vasto Teatro all'aperto del Giardino Pubblico. I tre atti, seguiti con vivo interesse, sono stati applauditi anche per la bella ed efficace interpretazione offerta dal comm. Baseggio, dalla intelligente Bice Parisi e dagli altri ottimi elementi della Compagnia dialettale. Gli attori sono stati tutti festeggiatissimi.

Questa sera Cesco Baseggio darà «I balconi sul Canalazzo», altra divertente commedia che ha già ottenuto il più cordiale successo. Il lavoro, dovuto, come è noto, ad Alfredo Testoni, ha un titolo attraentissimo e darà la possibilità agli spettatori di trascorrere nel simpatico ambiente un'ora di festosa allegria.

I concerti alla Mostra del Mare

Diretta dal maestro Capri la banda del Dopolavoro dell'«Acegat» svolse un attraente concerto alla Mostra del Mare, ottenendo calorosi applausi alla fine d'ogni brano. Questa sera alle 21 avrà luogo un concerto della banda municipale al Molo dei Bersaglieri. Ecco il programma: 1) Montagna: «Portorose», marcia. 2) Rossini: «Guglielmo Tell», sinfonia. 3) Verdi: «Trovatore», fantasia. 4) Mayerbeer: «Gli Ugonotti», fantasia. 5) Schaeffer: «Lo posta nella foresta», eseguita dal prof. Colarocco Gentile. 6) Puccini: «Manon Lescaut», fantasia. 7) Visnovitz, Nordio: Marcia. Dopo le 23 si svolgeranno le danze.

Inaugurazione del Teatro estivo

al Circolo impiegati pubblici

Domani alle 20.45 sarà inaugurato il magnifico teatro estivo che per l'occasione quest'anno è stato migliorato e coperto di verdi rampicanti profumati. La novità che la filodrammatica del sodalizio si appresta presentare e per la quale l'attesa è vivissima, sarà: «Se... allora... sì» di Giulio Bocciolini. Le prove procedono alacremente sotto la meticolosa direzione del dott. Alberti. Farà degna cornice al lavoro una impeccabile messa in scena, della quale si sta occupando l'ottimo Gianni De Marco coadiuvato dal volonteroso giovane Giorgio Bobolini. Negli intervalli, che saranno brevi, sarà trasmessa un'ottima musica varia e funzionerà un ottimo servizio di bar. Dalla vendita di biglietti già iniziata si prevede pubblico numeroso. I pochi biglietti ancora disponibili sono a disposizione dei ritardatari che possono prenotarli durante le ore d'ufficio alla cassa del Circolo in via del Coroneo 15.

Recite di filodrammatici

«La dama velata»

operetta in tre atti al Dop. «Trevisan»

Oggi, alle 20.30, al Dopolavoro Rionale «Mario Trevisan» verrà data l'operetta in tre atti «La dama velata» musicata dal concittadino E. Claudi. Trattandosi di una prima rappresentazione, crediamo opportuno dirne in succinto l'intreccio. La «Dama velata» è una fanciulla che, innamoratasi di un giovane simpatico ma superficiale, cerca d'ispirargli una passione profonda e duratura. Presentandoglisi in forme e situazioni diverse ed approfittando del fascino che esercita irresistibilmente sul giovanotto, riesce nel suo intento. La vicenda di quella testolina bizzarra, apparentemente civetta, ma in fondo seria e posata s'intreccia col romanzo di una giovane valligiana, la quale, inspirata dall'amore, riesce a rendersi degna di un giovane gentiluomo di lei invaghitosi. Trama all'acqua di rose, ma che è stata rivestita dal compositore di una musica fluida ed orecchiabile. Il pubblico, che indubbiamente accorrerà in folla al Dopolavoro «Trevisan», avrà modo di giudicare l'operetta ed i suoi fervidi esecutori, diretti dal maestro D. G. Centis.

Radio Gruppo Nord

Programma del 20 luglio 1934-XII

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e col Giornale radio delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia. — 7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario. Lista delle vivande. — 11.30-12.30: Musica varia. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra da camera Malatesta. — 13.30-13.45: Borsa. Dischi. — 16.45: Cantuccio dei bambini: Recitazione. — 17.10: Concerto vocale col concorso del soprano Lidia Orsini e del baritono Giuseppe Bravura. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19 (Trieste): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della Reale Società Geografica e del Dopolavoro. — 19.15-20 (Trieste): Notizie in lingue estere. — 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.45: «Il piacere dell'onestà», commedia in tre atti di Luigi Pirandello. — 22: Trasmissione da Budapest: Concerto sinfonico di musica ungherese, orchestra dell'Opera di Budapest, diretto dal m.o Federico Fridl.

Il programma del concerto Gigli

al Teatro all'aperto di Abbazia

ABBAZIA, 19

La vendita dei biglietti per il concerto di Beniamino Gigli, che avrà luogo al Teatro all'aperto di Abbazia la sera di domenica 22, si svolge con crescente richiesta tanto nella Riviera che a Fiume. Anche fra il pubblico triestino la manifestazione di Abbazia ha destato forte richiamo, sicchè nella giornata di domenica si avrà nella Riviera un movimento eccezionale di macchine da Trieste. Ricordiamo che per biglietti e combinazioni di soggiorno a forfait, è a disposizione del pubblico l'Ufficio Centrale Viaggi «Cit», in Piazza Unità.

Ripetiamo il programma del concerto, al quale coopererà pure la soprano signorina Magda Piccarolo e che avrà per maestro Vito Carnevali:,

Prima parte: 1) G. Rossini: Sinfonia «Guglielmo Tell», orchestra (maestro Vito Carnevali); 2) V. Bellini: «Puritani», Aria e Cabaletta atto III (soprano Magda Piccarolo, con accompagnamento d'orchestra); 3) G. Verdi: «Celeste Aida» (Beniamino Gigli, con accompagnamento d'orchestra); 4) F. Cilea: «Lamento di Federico» (Beniamino Gigli, con accompagnameno di pianoforte); 5) Buzzi-Peccia: «Torna amore» (Beniamino Gigli, con accompagnamento pianoforte); 6) U. Giordano: «Andrea Chenier», Improvviso (Beniamino Gigli, con accompagnamento d'orchestra.

Seconda parte: 7) G. Verdi: «Forza del Destino», ouverture, orchestra (maestro Vito Carnevali); 8) F. De Flotow: «Marta», «M'appari...» (Beniamino Gigli, con accompagnamento d'orchestra); 9) R. Leoncavallo: «Mattinata» (Beniamino Gigli, con accompagnamento d'orchestra); 10) P. Mascagni: «Amico Fritz», Duetto delle ciliege (sig. Magda Piccarolo e Beniamino Gigli, con accompagnamento d'orchestra); 11) G. Meyerber: «Africana», «Oh Paradiso...», (Beniamino Gigli, con accompagnamento d'orchestra).

"Fiocco di neve„ all'Arena

POLA, 19

Con un'affluenza veramente imponente di pubblico si è data questa sera all'Arena la favola musicata del maestro Corona «Fiocco di neve». Il pubblico si è molto divertito ed ha rimeritato i minuscoli ma bravi artisti di fragorosi applausi che li hanno premiati del loro sacrificio e delle loro fatiche per potersi esibire in modo così superbo.

Tutti sono stati perfettamente a posto: gli interpreti principali come i cori delle masse. Belle e piacevoli le danze. Ottima in musica. Direttore d'orchestra il maestro Buccavelli. Dopo ogni atto tutti gli interpreti sono stati più volte evocati alla ribalta. Allo spettacolo erano presenti tutte le autorità cittadine.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: V giorno «Settimana Paramount» con «Le vie della città» con Silvia Sidney e Gary Cooper. L. 1, 2, 3. Domani: «Tradimento» con Emil Jannings e Gary Cooper.

Fenice. 17: Successo: «Pistole fiammeggianti» con Tom Mix. Compagnia Cecchelin: «Trenta minuti radio Fenice!». Novità.

Italia. 16: «Il padrone delle ferriere» di G. Ohnet con Baby Morlay. Henry Rollan, parlato italiano. Lire 1. Ultimi giorni.

Regina. 16: Primissima di «Rocambole», il romanzo del mistero. Varietà: Addio Troupe De Grandis, eccezionale!

Impero. 16: Match Carnera-Baer, sensazionale, e «Giovinezza scapigliata», con Douglas Fairbanks. Ingresso Lire 1.

Reale. 16: «Città dell'amore» con Marcella Albani. Prima visione, film italiano.

Massimo. 15.30: «Il canto della culla» con Dorothy Wieck. Grandioso. Lire 1.

Garibaldi. 16: Match Carnera-Baer, sensazionale, e «Giovinezza scapigliata» con Douglas Fairbanks. Ingresso lire 1.

Novo Cine. 16: «Partita a quattro» con Fredrio March e Gary Cooper. Lire 1.

Moderno. 17: «Volubilità» con Norma Shearer (Metro). Varietà: «Addio Giovinezza», commedia in tre atti.

Armonia. 15.30: «Papà cerca moglie» con M. Chevalier. Varietà Troupe De Rosè.

Odeon. 16: «Il levriero del mare», trama d'amore fantasticamente allegra, dinamica, frenetica. Idealmente interpretato da William Haines e Madge Evans. Lire 0.80.

Popolo (estivo). 16: «La danzatrice di Rio Grande» con Dolores Del Rio e serata d'onore di Sain.

Belvedere. 17: «L'arca di Noè», grandioso capolavoro con G. O'Brien e D. Costello.

Royal. 16: «Il figlio dell'India» con R. Novarro e Madge Evans. Ultimo giorno.

Vulcania (Montebello), all'aperto. 20: «Non c'è amore più grande» con Dickie Moore. Dramma dell'amore, della gioia, della bontà. Topolino.

Roma. 20 (all'aperto): «Cavalcata», il grandioso film con Clive Brook e D. Wingard. Parl. ital. Ultimo giorno.

Trattenimenti:

Mostra del Mare. Dalle 18 alle 20 orchestra. Dalle 21 concerto della banda municipale. Dalle 23 dancing.

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Compagnia Veneziana comm. Baseggio. 20.30: «I balconi sul Canalazzo», commedia brillantissima in tre atti di A. Testoni.

Nuovo Parco Divertimenti, viale XX Settembre, via Giulia. Aperto tutti i giorni dalle 16 alle 24. Attrazioni e divertimenti di ogni genere. Ritrovo preferito elegante e familiare.

L'attività del gruppo escursionista

delle Giovani Fasciste

Quest'anno per la prima volta funzionò regolarmente la sezione escursionista del Fascio Femminile composta in gran parte di Giovani Fasciste. Queste furono accompagnate dalle signore durante l'inverno ad esercitarsi negli sports invernali e compirono bellissime gite a Senosecchia e Montenero. Poi, sparita la neve, continuarono le loro escursioni più o meno lunghe nella regione. Di particolare interesse furono quelle al monte Maggiore con discesa ad Abbazia e Fiume e quella al monte Santo.

In una splendida giornata dello scorso giugno un forte gruppo di Fasciste e Giovani Fasciste salì al Santuario del monte Santo donde spaziarono con devota commozione su tutte le vette irrorate dal sangue del Fante d'Italia. Nel Santuario ebbero una particolare benedizione ed ascoltarono la nobile ed entusiasta parola del Padre Alfonso che elevò un inno al sentimento di Religione e di Patria il quale si fonde nell'animo delle donne fasciste.

Come premio alle più attive giovani camerate, che si erano prodigate durante l'inverno nei vari gruppi del Fascio Femminile, la fiduciaria provinciale organizzò poi una gita in Cadore. Partite da Trieste con una pioggia torrenziale, le signore attraversarono il Canal del Ferro e la Carnia in un'alternativa di sereno e di pioggia che poco prometteva per l'indomani. Giunsero però nel Comelico superiore, dove pernottarono in perfetta serenità e all'indomani godettero il premio meraviglioso delle Dolomiti illuminate dal sole, nitide sullo sfondo azzurro veramente «Palagio di sogni, eliso di spiriti e fate».

Una a una tutte le cime sacre all'eroismo degli alpini e a tutti gli ardimenti degli scalatori sfilarono davanti agli occhi attoniti delle giovanette, taluna delle quali ammirava per la prima volta un paesaggio di montagna. Dal passo della Sentinella alle Tofane, dalle Marmarole al Sorapiss, dal Corno del Doge al Pelmo e all'Antelao, tutti i nomi che esse avevano ripetuto studiando la lezione di storia o di letteratura o che avevano inteso gettare come affermazione di conquista da fratelli e camerati li udirono dalla bocca degli improvvisati ciceroni. Auronzo, Misurina, Cortina, Pieve e poi giù giù lungo il Piave della battaglia e della vittoria le gloriose tappe della nostra recente epopea.

L'allegria e il raccoglimento, gli strilli e le dolci canzoni si susseguirono per 24 ore quasi di continuo, anche la sosta notturna nell'ospitalissimo albergo cadorino di Padola, non era stata priva di interruzioni canore, ma nella pianura le giovani cantatrici non seppero cantare più. L'aria pesante ed afosa le soffocava; silenziose chiusero gli occhi al sogno: un non lontano ritorno lassù.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

Gli esami finali all'Ateneo

All'Ateneo Musicale Triestino si è chiusa in questi giorni la sessione estiva degli esami. Vi assistevano i maestri Mario Corti e Renzo Silvestri, docenti al R. Conservatorio «S. Cecilia» in Roma, il primo delegato quale commissario governativo dal Ministero dell'Educazione Nazionale, ed il secondo delegato dalla Direzione generale dell'O. N. D. di Roma. Le Commissioni esaminatrici, presiedute dal direttore maestro Federico Bugamelli, erano composte da professori dello stesso istituto. I maestri Cesare Barison e Carlo Paini sono stati chiamati a prendervi parte quali commissari esterni. Ecco l'elenco dei candidati licenziati:

Diploma in pianoforte (con programma nuovo): Caraian Lilian (scuola prof. E. Russi), a pieni voti con lode; Romero Anna (scuola prof. E. Cureili), a pieni voti con lode; Nalini Wanda (scuola prof. V. Menassé), a pieni voti; Bartoli Veneranda, esterna (scuola prof. E. Curelli); De Filippi Licia, esterna (scuola prof. B. Battisti); Enzini Nerina, allieva (scuola prof. F. Bugamelli); Gallignani Michelina, allieva (scuola prof. E. Leban); Goldstein Rachele, allieva (scuola prof. F. Bugamelli); Koch Nedda, allieva (scuola prof. B. Stuparich); Rinaldi Alessandra, allieva (scuola prof. E. Curelli); Nathan Rogers Giorgio, esterno (scuola prof. A. Constantinides).

Diploma in pianoforte (con programma vecchio): Bernardis Dolores, esterna (scuola prof. A. Constantinides); Caflisch Andreina, esterna, da Gemona; Cozzi Arge, allieva (scuola prof. A. Constantinides); Mohovich Anna, esterna (scuola prof. V. Menassé); Morganti Anna Maria, allieva (scuola prof. F. Bugamelli); Pieri Gabriella, esterna (scuola prof. M. Mesgetz); Segrè Bruna, allieva (scuola prof. A. Constantinides); Stricca Zaira, allieva (scuola prof. G. Zuccoli); Vasieri Euro, esterno (scuola prof. E. Russi).

Diploma in clarino (con programma nuovo): Della Rocca, allievo (scuola prof. E. Toffolo).

Diploma in violino (con programma vecchio): Vecchiet Marcello, allievo (scuola prof. B. Poropat).

Compimento del periodo medio in pianoforte: Cimador Nerina, esterna (scuola prof. C. Pozzetto); Gorlato Licia, allieva (scuola prof. S. Fronza); Sencovich Wilma, allieva (scuola prof. B. Stuparich); Suppancich Lydia, allieva (scuola prof. C. Pozzetto).

Compimento del periodo medio in violino: Ressetta Giulio, allievo (scuola prof. B Poropat).

Conseguirono il «Grande attestato degli studi accademici» in pianoforte: Bertos Elvina, esterna (scuola prof. R. Noulian); Chiarotto Anna, allieva (scuola prof. E. Leban); Cimarusti Ines, esterna (scuola prof. G. Nacamuli); Mamolo Anita, allieva (scuola prof. A. Constantinides); Pallieri Anita, allieva (scuola prof. E. Russi); Peteani Rita, esterna (scuola prof. E. Russi); Vecchietti Italia, esterna (scuola prof. B. Battisti).

Campeggio della Ginnastica

a Fusine Laghi

Questa sera si chiudono le iscrizioni al quarto turno. La partenza avrà luogo domenica alle ore 5.30 precise dalla sede. Giornalmente coloro che desiderano informazioni si possono rivolgere in segreteria. Quote: Tassa d'iscrizione soci lire 8, non soci lire 10. Vitto, alloggio per una settimana soci lire 48, non soci lire 55. Viaggio lire 24 rispettivamente lire 27. Bambini sotto gli anni otto godono della riduzione. Compatibilmente con i posti disponibili sull'automezzo si accettano gitanti per i laghi.

Festeggiamenti a Capodistria

Gli ospiti al Lido di S. Nicolò

CAPODISTRIA, 19

Il pubblico di Capodistria e i numerosi villeggianti della riviera di Semedella e del Lido di San Nicolò vedono con compiacimento che tutti i numeri d'attrazione, di cui è ricco il programma di festeggiamenti estivi a Capodistria vengono puntualmente svolti e mantenuti come promesso.

Ieri sera sulla piazza del Duomo ebbe luogo il grande concerto sinfonico della banda del Dopolavoro «Acegat», e alcune sere prima quello della Banda cittadina di Trieste, diretta la prima dal maestro Alberto Montagna, la seconda dal maestro Capri. I due complessi hanno dato veramente ottima prova di sè, facendosi applaudire vivamente coi loro scelti repertori, eseguiti alla perfezione. Il pubblico numerosissimo ha voluto manifestare tutta la propria simpatia ai valorosi maestri Montagna e Capri.

Domenica avrà luogo il dancing all'Albergo alle Bandiere, il ballo popolare alla Muda. Il Museo civico sarà aperto ai visitatori durante tutta la mattina e il pomeriggio. La Mostra del lavoro femminile verrà inaugurata in settimana. La sera avrà luogo una audizione alla Loggia. Sabato al Lido di San Nicolò: «cenone istriano», festa da ballo, illuminazione della spiaggia. Gite speciali per Trieste e Capodistria fino a tarda notte. Giovedì 26, inaugurazione dell'attesissima stagione operettistica 1934. Rappresentazione dell'operetta «Santarellina» di Hervè.

Al Lido di San Nicolò c'è un continuo movimento di forestieri con richieste sempre maggiori di stanze nell'albergo e nelle pensioni. Una prova magnifica della rinomanza e della efficienza del Lido di San Nicolò è data da questo numero di forestieri e dalla categoria di questi. Attualmente è ospite del nostro Lido S. E. la contessa Bethlen, di Budapest, nonchè molte altre distinte personalità del mondo internazionale.

Con la "San Giusto„ a Loreto

L'annunciato pellegrinaggio a Loreto avrà luogo domani, sabato, con la motonave «S. Giusto». Si partirà alle ore 21 dal molo Pescheria; arrivo ad Ancona alle ore 7 di domenica e a Loreto alle 8 circa. Dopo la S. Messa e la Comunione, ci sarà tempo libero sino alla benedizione eucaristica, quindi partenza per Ancona, dove ci si fermerà per visitare il Duomo e assistere alle festività di chiusura della Mostra del Mare e della Pesca. Poi partenza per Trieste toccando tanto nell'andata che nel ritorno i porti di Pirano e Rovigno.

Prezzo di andata e ritorno lire 36 per adulti e lire 18 per ragazzi sotto i 14 anni. Nel negozio arredi sacri (via Rossini 26) e nella sagrestia delle parrocchie di Santa Maria Maggiore sono disponibili ancora pochissimi biglietti. Quelli che desiderano partecipare al pellegrinaggio sono pregati di acquistarli al più presto.

Dopocena ferroviario a S. Vito. Domani sera sulla magnifica terrazza della sede di S. Vito del Dopolavoro ferroviario avrà luogo il secondo dopocena danzante. Suonerà la scelta orchestrina di Ugo de Colombani che interpreterà le ultime novità della stagione. In caso di cattivo tempo il trattenimento avrà luogo nella sala massima.

Il Dopolavoro Cooperative Operaie a Luico. La sezione escursionisti del Dopolavoro aziendale delle Cooperative Operaie indice e organizza per la domenica 29 corr. un giro turistico che avrà per meta Luico con salita al Monte Matajur. Il percorso verrà fatto con comodi automezzi. Per informazioni e iscrizioni in sede (via Tiziano Vecellio 4), ogni sera sino al giorno 24 corr.

L'assemblea generale dei muratori ed affini. Domenica 22, alle 10, nella sede del Dopolavoro sportivo «Aquila», via Conti 11, gentilmente concessa, verrà tenuta l'assemblea generale dei muratori ed affini.

viso ai naviganti

Tiri lungo la costa istriana

...o scopo di evitare danni alle navi ...e persone durante le esercitazioni ...o verso mare che verranno effet- ...lungo la costa istriana da Parenzo ...nta delle Vacche, dal 24 luglio al ...sto, il colonnello Bartolomeo Asco- ...mandante del porto e del Compar- ...to Marittimo di Trieste, sentito il ...ndo Militare Marittimo e della ...Marittima di Pola, avverte che ...to il transito e la sosta delle navi ...galleggianti nei tratti di mare che ...tendono sino a 10 km. dalla costa ...i limiti, i giorni e le ore seguenti: ...il 30 luglio, dalle 6 alle 11, da ...nzo a Cittanova; dal 31 luglio al ...osto, dalle 6 alle 11, da Punta ...ia a Punta delle Vacche; il 4 ago- ...dalle 20 alle 24, da Parenzo a Cit- ...a, per tiri notturni; il 6 agosto, ...6 alle 11, da Punta Muiella a ...delle Vacche; il 6 agosto, dalle ...e 24, da Parenzo a Cittanova, per ...notturni; il 7 agosto, eventuali, ...6 alle 11 e dalle 20 alle 24, da ...nzo a Cittanova; l'8 agosto, even- ...dalle 6 alle 11 e dalle 20 alle 24, ...renzo a Cittanova.

...Fatta eccezione per i piroscafi delle ...regolari costiere ai quali sarà per- ...approdare secondo gli orari con- ...ai porti di Cittanova e Parenzo. ...limiti di tempo sopraindicati è vie- ...il transito e la sosta delle persone ...i tratti di costa dai quali vengono ...ati i tiri. Durante l'esecuzione dei ...verrà alzata, in località ben vibile, ...bandiera rossa che verrà sostituita, ...otte, da tre fanali rossi e da un ...atore inclinato a 45.o oscurantesi ...minuto. L'inizio dei tiri sarà pre- ...o dallo sparo di un colpo a salve. ...fatto obbligo a tutti di aderire pron- ...mente agli avvisi e ai segnali del per- ...e della imbarcazione che sarà inca- ...to di tenere sgombro il settore dei ...

...trasgressori della presente ordinan- ...saranno puniti a termine di legge e ...iti responsabili delle eventuali con- ...enze della trasgressione.

...tonamento dei Balilla Moschettieri

...lla 716.a Legione «Ugo Polonio»

...i giorni 31 luglio, 1, 2, 3 agosto ...16.a Legione Mista «U. Polonio» ...terrà per i propri Moschettieri un ...tonamento militare a Villa Opi- ...L'accantonamento, che sarà co- ...dato dal C. M. prof. Tonini, offrirà ...organizzati di questa legione il mo- ...di trascorrere alcuni giorni di vera ...ta ed in una ridentissima plaga. ...marcie di tipo militare, alle escur- ...i, ai giuochi ed alle gare sportive ...tercaleranno lezioni di tiro a se- ...di topografia, nozioni militari e ...resentazioni cinematografiche. Non ...cherà l'orchestrina e la radio. Sarà ...essa ed anzi desiderata la visita ...familiari.

...Moschettieri della legione che desi- ...no iscriversi a questo accantona- ...to verseranno la quota di lire 20 ...omando di Legione presso la Casa ...a «R. Pitteri» in via S. Marco 5.

...posta di R. M. non applicabile

...mercedi operaie inferiori a 600 lire

...Segreteria dell'Unione provinciale ...Sindacati Fascisti del Commercio ...unica:

...analogo quesito posto dalla nostra ...federazione, il Ministero delle Fi- ...e con nota N. 2301 del 17 marzo ...ha risposto:

...«risposta alla lettera sopra indi- ...e con riferimento alla precedente ...24 gennaio u. s. numero 913, si ...nica a codesta on. Confederazione ...questo Ministero ha impartito istru- ...agli Uffici Distrettuali mettendo ...in chiaro che gli operai forniti di ...retribuzione inferiore a lire 600 ...li, o a lire 300 quindicinali, o a ...150 settimanali, che siano stati col- ...dall'imposta mobiliare per essersi ...sciuto alle loro prestazioni il ca- ...re della specializzazione e della ...e, non sono, dal 1.o gennaio 1933 ...conformità alle nuove disposizioni in ...ria di tassazione di mercedi ope- ...assoggettabili a detta imposta ed ...o diritto al rimborso del tributo ...o per tale anno 1933, da liqui- ...in sede di conguaglio per l'anno ...

...questo preciso disposto del Ministero ...Finanze vale ad eliminare qual- ...dubbio circa la non assoggettabi- ...delle mercedi operaie inferiori a ...600 mensili alla imposta di R. M. ...C. 2. Tutti gli aventi diritto al ...orso dei tributi pagati per l'anno ...appartenenti alle categorie rap- ...tate dall'Unione del Commercio, ...no dirigersi alla Sede di via Dante ...per essere assistiti, affinchè la pro- ...a prevista per ottenere in sede di ...guaglio il detto rimborso, sia esple- ...con la massima rapidità ed esat- ...

...gite dell'Istituto Fascista

...mani alle 14, dai Portici di Chioz- ...partirà la comitiva di soci dell'I. F. ...che si reca a Pola passando per l'in- ...dell'Istria. Il ritorno si effettuerà ...Albona, Fianona, Moschiena, Ab- ...Castelnuovo. A Moschiena si farà ...una tappa per il bagno. La quo- ...tutto compreso, è stata fissata in ...75. Vi è nell'autocorriera ancora un ...disponibile.

...**sistenza scolastica per i finanzieri ...congedo.** E' uscito il Foglio Ordini ...luglio del Comando generale che ...la circolare sulla beneficenza ...tica per l'anno 1934-35. I finan- ...in congedo possono rivolgersi per ...rimenti al Comando del Circolo In- ...a cui vanno presentate le do- ...di sussidio scolastico entro il ...te mese.

...**nuovo elenco telefonico.** E' uscita ...edizione dell'elenco telefonico ...II semestre 1934, contenente tut- ...variazioni avvenute fino al 31 mag- ...corrente. L'elenco comprende gli ...lati delle reti di Trieste, Pola, Fiu- ...Zara e minori dell'Esercizio. Per la ...ultazione delle altre reti delle Tre ...zie, rimane all'utente l'edizione di- ...uita nel gennaio 1934, la quale con- ...anche il prontuario delle tariffe ...urbane. La distribuzione sarà ini- ...immediatamente a domicilio.

...chi va in villeggiatura

...nostra amministrazione assume ...gli abbonamenti mensili per ...l'Italia, che possono comin- ...a scadere in qualsiasi giorno, ...prezzi seguenti:

...olo	. . . . . . L. 6.—	mensili
...olo della Sera»	» 6.—	»
...lle Notizie»	. . » 6.—	»
...le tre edizioni	. . » 16.—	»

Tiro a Segno nazionale

La prossima attività della Sezione triestina

La Sezione di Trieste del Tiro a Segno nazionale ha concretato un programma quanto mai vario e interessante di attività per questo e i prossimi mesi. Nei giorni 12 e 19 agosto si svolgeranno al Poligono del Cacciatore, concesso dalla Società Triestina del Bersaglio, le importanti gare comunali e provinciali di tiro alla pistola e alla carabinetta cal. 22. Esercitazioni per queste gare si svolgeranno al Poligono del Cacciatore nei giorni 29 luglio e 5 agosto.

Nei giorni 26 agosto e 2 settembre avranno luogo, sempre al Poligono del Cacciatore, gli allenamenti per l'importante campionato interregionale del tiro da caccia, che si svolgerà nella nostra città nei giorni 8 e 9 settembre. Per due giorni poi, il 15 e 16 agosto Trieste ospiterà i campioni della squadra nazionale di tiro a segno prescelti per il grande incontro di Budapest, nel quale saranno opposti alle rappresentanze dell'Ungheria e della Bulgaria. I valorosi tiratori azzurri si esibiranno in tiri di allenamento, al Poligono del Cacciatore.

I granatieri a Postumia

La presidenza dell'Associazione informa che la gita a Postumia per la costituzione di quella sottosezione, che doveva aver luogo domenica 22, viene rimandata ai primi del prossimo mese di agosto, in giorno che sarà tempestivamente comunicato. Intanto sono aperte le iscrizioni e la sede (Casa del Combattente) rimane aperta nei giorni di martedì, venerdì e sabato dalle 19 alle 20.

La «Rivista delle Comunicazioni», diretta dall'on. Nazareno Bonfanti, nel fascicolo di giugno uscito in questi giorni, pubblica i seguenti articoli: Compiti e problemi della Corporazione dei trasporti (T. Sailor). Problemi ferroviari in Italia e all'estero. I porti anseatici e l'azione del Governo hitleriano. Per rendere il telefono di uso popolare (Tr.). Il fascicolo, riccamente illustrato, reca una scelta rassegna nazionale ed estera delle attività di comunicazione e pubblica le attività degli organi sindacali dei lavoratori addetti alle varie categorie delle comunicazioni interne.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Le odierne finali al "Savoia,, per i campionati di nuoto Avanguardisti

Oggi alle 17.30, si svolgeranno allo Stabilimento «Savoia» le gare finali di nuoto e tuffi per gli Avanguardisti meglio classificati nelle eliminatorie svoltesi mercoledì scorso, con il seguente orario:

Ore 17.30: gare di tuffi (trampolino metri 3); ore 18: semifinale metri 50 (categoria 14-16 anni); ore 18.15: finali metri 100 (categoria 16-18 anni); ore 18.30: finale metri 50 (categoria 14-16 anni); ore 19: gare di pallanuoto. Alle semifinali di nuoto stile libero metri 50, parteciperanno i seguenti Avanguardisti: Deltin, Brunetti, Cepak, Trevisan, Tarlao, Sigmond, Scheiner e Krauss; alla finale di nuoto stile libero metri 100, parteciperanno gli Avanguardisti: Gladi, Martinelli, Becher, Tricci Federico e Stefani. I concorrenti dovranno presentarsi con puntualità alla giuria ed esibire la tessera dell'Opera Balilla.

I campionati italiani di canottaggio s'iniziano oggi a Castel Gandolfo

ROMA, 19

Gli equipaggi partecipanti ai campionati italiani, che si inizieranno domani mattina sul lago di Castel Gandolfo, hanno compiuto stamane un intenso allenamento e verso sera sono usciti per l'ultima prova. Domani mattina, con la disputa delle batterie qualificatorie per gli equipaggi seniores, avrà inizio ufficialmente la grandiosa manifestazione, che vedrà in lotta ben 132 equipaggi, rappresentanti quasi tutte le società remiere d'Italia. Nella prima giornata i seniores disputeranno le batterie nei tipi seguenti: 4 con e senza timoniere, singolo e 2 senza, essendo in detta gara inscritti più di 6 equipaggi; il doppio, l'8 e il 2 con timoniere disputeranno una prova eliminatoria. I primi due classificati di questa prova saranno ammessi alla finale e i battuti si incontreranno nuovamente sabato per un terzo posto nella finale. Gli equipaggi juniores invece disputeranno nel pomeriggio le gare per il titolo. Solo nel singolo, avendo le inscrizioni raggiunta la ragguardevole cifra di 13 concorrenti, saranno fatte le batterie.

Le finali di domenica saranno disputate da 3 equipaggi seniores e da 3 juniores. Si tratta di una serie di incontri che metteranno a dura prova la resistenza dei concorrenti, e in particolar modo di quelli che entreranno in finale attraverso le prove di riqualificazione.

Il torneo tennistico di Abbazia

ABBAZIA, 19

Oggi, quarta giornata del torneo internazionale di tennis, si è avuta la disputa degli ottavi di finale della singolare uomini, nel quale tre dei nostri giocatori sono riusciti a qualificarsi per i quarti di finale che avranno luogo domani.

Nel singolare signore, la triestina Manzutto ha battuto la campionessa austriaca Winckler la quale dopo aver vinto il primo set perdeva il secondo e al terzo cedeva alla connazionale.

Ecco i risultati: ottavi di finale:

Singolare uomini: Bacigalupo batte Facchinetti per 6 a 4, 6 a 0; Malicek batte Kukuljevic per 6 a 2, 6 a 2; Pallada batte Drjetomsky per 6 a 1, 7 a 5; Straub batte Taroni 6 a 2, 6 a 3; Blabol batte Fè d'Ostiani 6 a 3, 8 a 6; Mangold batte Cesura 6 a 2, 6 a 2; Palmieri batte Ferenczy 6 a 2, 6 a 1; Hecht batte Schaeffer 6 a 3, 6 a 3.

Singolare signore: Manzutto batte Winckel 5 a 7, 8 a 6 (ritirata).

La convalescenza di Loschi

E' ritornato ieri a Trieste, ed ha proseguito per Udine, il valoroso giocatore della Triestina Elio Loschi, che s'era recato a Budapest per affrontare un atto operatorio resosi necessario dopo il grave infortunio di cui il capitano dei rosso-alabardati era rimasto vittima nella partita di campionato giocata a suo tempo a Padova.

Le condizioni attuali del Loschi sono tali da suggerire le più rosee speranze su un prossimo, completo ritorno in efficenza del bravo giocatore. Il prof. Kreiss, che lo ha operato, gli ha riscontrato oltre alla rottura del menisco lo strappo di un tendine. L'atto chirurgico sembra fortunatamente riuscito in pieno, tanto che il medico ha assicurato che tra due mesi Loschi sarà ridonato perfettamente efficente al suo sport. La cura proseguirà nel frattempo a base di diatermie e di bagni di fanghi.

La notizia delle migliorate condizioni di un giocatore che tanta stima e simpatia ha saputo guadagnarsi fra gli sportivi della nostra città, sarà certo appresa con il massimo compiacimento. Al valoroso giocatore rinnoviamo i nostri auguri, certi d'interpretare il sentimento di tutti gli sportivi giuliani.

Torneo di III categoria e non classificati. Questa sera alle 21 nella sede del Gruppo Tennis del Dopolavoro Pubblico Impiego avranno luogo il sorteggio e la compilazione del tabellone di gara del Torneo riservato ai giocatori di III categoria (non oltre 15.3) e non classificati. Gl'incontri cominceranno domani sabato dalle 14,30 in poi, secondo il programma orario che verrà pubblicato ed affisso nella sede del Gruppo organizzatore. Verranno giocate le seguenti gare: singolare uomini e signore, doppio uomini, signore e doppio misto.

Le settimane alpinistiche del G.U.F.

Nelle Alpi Giulie

Dal 4 al 10 agosto avrà luogo una settimana alpinistica del G. U. F., con campo mobile, nelle Alpi Giulie. Il programma, che lascia tra un'escursione e l'altra margini di tempo per il... riposo, avrà in linea di massima il seguente svolgimento:

Sabato 4: Partenza alle ore 7.45 da Trieste C.le, arrivo a Tarvisio alle 12.50, da Tarvisio al Predil con la corriera, arrivo al Predil alle 13.40, salita al Rifugio «G. Sillani». Pernottamento.

Domenica 5: Salita al Mangart (m. 2678), ritorno al rifugio e... riposo domenicale.

Lunedì 6: Partenza dal «Sillani», per la Lahnscharte a Fusine, da Fusine a Tarvisio e Valbruna, da Valbruna al Rifugio «Dario Mazzeni». Pernottamento.

Martedì 7: Dal «Mazzeni» per la Lavinal dell'Orso al Rifugio «Guido Corsi». Pernottamento.

Mercoledì 8: Salita al Jof-Fuart (m. 2666), ritorno al Rifugio «Corsi», dal «Corsi» per la Val Rio del Lago al Rifugio «Nevea». Pernottamento.

Giovedì 9: Salita al Monte Forato (m. 2503), discesa a Nevea, per la Val Rio del Lago e Malga Grand'Agar al Rifugio «Corsi». Pernottamento.

Venerdì 10: Discesa alla Val Rio del Lago, Reibl, Tarvisio, partenza da Tarvisio alle 17, arrivo a Trieste alle 22.10.

I fascisti universitari che intendono partecipare alla settimana sono invitati a iscriversi entro il 25 corrente.

Cronaca giudiziaria

Movimentati episodi di un contrabbando

(Corte d'Appello) Due contadini di Circhina, Paolo Spik e Giovanni Cufer, furono colti nell'ottobre scorso nella località Navecars in prossimità del confine jugoslavo, dalle regie guardie di finanza Luigi Olivieri e Antonio Cossù, mentre stavano per portare al sicuro un quantitativo di 28 chilogrammi di caffè contrabbandato. Le guardie intimarono loro l'alt, ma essi non ubbidirono. Anzi, a quanto le guardie affermarono, uno di loro, e precisamente lo Spik si mise a sparare con una pistola. Le guardie risposero al fuoco con i loro moschetti, ma i due contrabbandieri, protetti dall'oscurità e dal terreno boschivo, riuscirono ad eclissarsi e solo più tardi poterono essere acciuffati. Per fortuna nessuno rimase ferito nel conflitto.

Per questo fatto lo Spik e il Cufer furono tratti davanti ai giudici del Tribunale di Gorizia e furono condannati per contrabbando semplice il primo a 2100 lire, il secondo a 1050 lire di multa. Lo Spik fu anche condannato per aver sparato contro le guardie di finanza a 2 anni, 8 mesi e 13 giorni di reclusione e ad 8 mesi di arresto, mentre il Cufer fu assolto da questa imputazione.

Contro la sentenza ricorsero in appello tanto lo Spik quanto il P. M. Al dibattimento che si è tenuto ora alla Corte d'Appello, il Procuratore Generale del Re comm. Tasso ha chiesto che allo Spik venissero inflitti altri 3 anni di reclusione, cioè complessivamente 7 anni, 4 mesi e 13 giorni più la multa e che il Cufer venisse condannato oltre alla multa a 4 anni di reclusione e 1 anno d'arresto, sostenendo che anche il Cufer doveva rispondere per i colpi di pistola sparati contro le guardie di finanza e che per ambidue il contrabbando era aggravato essendo stato commesso a mano armata. La Corte, sotto la presidenza del comm. Rossi, ha pronunciato sentenza, con la quale ha respinto l'appello del Pubblico Ministero e ha accolto quello dell'imputato Spik, al quale ha ridotto la pena detentiva complessiva a 1 anno, 9 mesi e 10 giorni. Difendeva lo Spik l'avv. Guido Zennaro, il Cufer era patrocinato dal difensore penale avv. de Prati.

Colta da deliquio cade da una scala ed è raccolta in condizioni gravi

La giornaliera Antonia Attila, di 29 anni, abitante in via del Ponzianino n. 7, occupata alla Fabbrica Macchine di S. Andrea, incaricata di pulire i vetri esterni del reparto fonderia, si accingeva ieri mattina a iniziare il lavoro quando, salita su una scala a piuoli, si è a un tratto sentita mancare le forze. Colta da deliquio in seguito al caldo, la donna è precipitata dalla scala ed è caduta nel cortile della fabbrica in modo da prodursi la frattura del coccige e probabili lesioni interne. Avvertita la Guardia medica, la giovane ha ricevuto sul posto le prime cure e quindi è stata trasportata con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena e fatta accogliere nel reparto chirurgico

Il giuoco di un ragazzo concluso con una caduta da quattro metri

Lo scolaro Renato Sagher, di 13 anni, abitante in via Segantini N. 2, s'intratteneva ieri sera poco dopo le 20.30 con alcuni coetanei sopra un muricciolo in demolizione nei pressi di casa sua, ma, d'un tratto, messo un piede in fallo, è precipitato al suolo da circa 4 metri d'altezza. Soccorso premurosamente da alcuni passanti, il Sagher poco dopo è stato trasportato con l'autolettiga della Guardia medica, all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio gli ha riscontrato un vasto ématoma alla tempia destra con commozione cerebrale.

Fresco in mare con incidenti

Cinque persone in pericolo d'affogare

PIRANO, 19

Ieri sera la famiglia Pecoraro abitante nella nostra città, aveva deciso di trascorrere la serata in mare per poter godersi lietamente un po' di fresco. Con due barche, guidate dai pescatori Mario Bullo e Silvano Prinz, la numerosa famiglia — a cui si erano aggiunti anche dei parenti — aveva lasciato il molo e si era diretta al largo nel golfo di Pirano. Dopo qualche ora i giovani pescatori diressero le barche verso il porto, dove giunsero verso le 22 circa. Il molo a quell'ora era ancora abbastanza affollato di cittadini e forestieri, che si fermano a godere il fresco della sera. D'un tratto grida di soccorso fecero accorrere i presenti verso il punto donde esse provenivano e non si tardò a sapere ciò che era avvenuto: La barchetta del Prinz, dove si trovavano cinque persone si era accostata ad un motoveliero ormeggiato sulla riva, dal quale i passeggeri avrebbero potuto scendere più agevolmente a terra; ma d'un tratto la barchetta si scostò dai fianchi del motoveliero e le cinque persone che vi stavano appoggiate facendo peso ad un lato della piccola imbarcazione, l'avevano fatta capovelgere e tutti i cinque Pecoraro erano precipitati in mare, ove si dibattevano furiosamente, ostacolati nei loro movimenti dai vestiti. Alle grida accorsero tosto sul posto il pilota di porto Giovanni Facchinetti ed il signor Luigi Bontempo, i quali — dopo non lievi fatiche — riuscirono a trarre in salvo tutte le cinque persone. Tutto s'è quindi risolto in un fresco in mare... un po' eccessivo.

Doni votivi rubati al Duomo d'Isola

Movimentato arresto sui tetti

ISOLA D'ISTRIA, 19

Vivo sdegno ha suscitato questa mattina la notizia che durante la notte il Duomo era stato visitato dai ladri, i quali erano riusciti a impadronirsi di numerosi doni votivi.

Circa mezzo secolo fa e precisamente il 16 luglio, festa della B. V. del Carmine, scoppiò ad Isola una grave epidemia di colera. I fedeli invocarono la B. V. perchè facesse cessare il flagello e ne portarono la statua in processione per la città. D'allora ogni anno, il 16 luglio, la processione viene ripetuta con solennità e per l'occasione vengono esposti i doni votivi, di grandissimo valore. Fino a qualche anno fa, era uso lasciar esposti i doni per una settimana; ma ora sono lasciati per la sola giornata e quindi rimessi al luogo di custodia.

Questa mattina il sagrestano, mentre s'accingeva ad aprire il Duomo, s'accorse che una porta laterale era socchiusa. Essendo ben sicuro di averla chiusa alla sera precedente, gli balenò il sospetto che la chiesa fosse stata visitata dai ladri e, dopo una rapida ispezione, constatò la sparizione degli oggetti votivi, lasciati per ornamento, della statua della B. V. ed alcuni ex voto che ornavano una nicchia di S. Antonio. Comunicò la scoperta al parroco can. mons. Muiesan, che avvertì prontamente i carabinieri. Il maresciallo Ricasoli fu subito sul posto e le sue accurate indagini riuscirono a stabilire anzitutto che alcune donne avevano osservato, ieri mattina, nel pomeriggio ed alla sera, uno sconosciuto, dal fare poco rassicurante, entrare ripetutamente in chiesa. Bastarono poche indicazioni per trovare la casa dove lo sconosciuto aveva passato la notte.

Il maresciallo e due militi, recatisi nell'abitazione, mentre salivano al primo piano, udirono passi precipitosi nella soffitta. Salirono di corsa e s'accorsero che un individuo, salito sul tetto, cercava di entrare in una casa vicina. Fu presto raggiunto, dichiarato in arresto e condotto in caserma. Interrogato negò recisamente il furto, ma messo a confronto fu riconosciuto dalle donne per l'individuo ch'era entrato ripetutamente in chiesa.

Fu praticata poi una minuziosa perquisizione nell'abitazione, ma della refurtiva non si trovò traccia.

L'arrestato non ha voluto spiegare il motivo della tentata fuga, ma bastarono le sue generalità per farlo conoscere come vecchia conoscenza degli ambienti giudiziari. Infatti è certo Bruno Benes da Trieste, condannato già parecchie volte per furto ed ora ricercato perchè deve scontare ancora 5 anni di carcere per furto.

Nonostante il confronto egli insistette nel dichiararsi estraneo al furto. Nel pomeriggio fu tradotto alle carceri mandamentali di Pirano.

Il brutto equivoco di un meccanico

Consumato, ieri a mezzogiorno, il desinare, il meccanico Antonio Depangher, di 26 anni, occupato in un magazzino di via Genova, accostò alle labbra una bottiglia che egli credeva contenesse del vino e trangugiò qualche sorso... Ma si diè subito a sputare, disgustato e spaventato per il sapore nauseante del liquido: si trattava infatti di lisolo e poco dopo il Depangher, risentendo violenti bruciori allo stomaco, ha pensato bene di recarsi in fretta all'Ospedale Regina Elena, ove ha raccontato il caso occorsogli al sanitario di servizio all'astanteria, che s'è affrettato a praticargli, per precauzione, il lavacro dello stomaco, dopo di che il Depangher s'è sentito più tranquillo ed ha potuto andarsene.

Per mettere a posto una tendina una giovane precipita dalla finestra

Volendo mettere a posto la stanghetta di sostegno di una tendina, la ventiduenne Carlotta Kalvach è salita ieri verso le 10, in piedi sul davanzale di una finestra della sua abitazione in via degli Apiari n. 10. Non ha pensato alla grave imprudenza che commetteva, nè alle tante disgrazie già accadute per cause simili. Purtroppo doveva toccare anche a lei, chè d'improvviso, per una mossa falsa, o perchè colta da vertigine, perduto l'equilibrio, è precipitata nel sottostante cortile. Non si trattava di soverchia altezza: appena un primo piano, poco elevato, ma tuttavia la giovane ha riportato una lesione molto grave, cioè la frattura del bacino. Soccorsa da alcuni vicini e, successivamente dal sanitario di servizio alla Guardia Medica, chiamato sul posto, la Kalvach è stata poi trasportata con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio alla astanteria le ha riscontrato, oltre alla grave frattura accennata, anche sintomi di probabili lesioni interne e, dopo le medicazioni del caso, l'ha fatta accogliere nel reparto chirurgico di turno, ove, secondo la prognosi, l'infortunata dovrà rimanere in cura per un periodo di sei o sette settimane.

Le riduzioni ferroviarie

Per l'interno

L'Ufficio Centrale Viaggi - C. I. T. di Trieste comunica il seguente elenco di riduzioni ferroviarie in vigore:

Ancona, 50 per cento a tutto 22 luglio; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Bologna*, 50 per cento a tutto 20 luglio; validità come sopra. *Caravaggio*, 50 per cento a tutto 31 ottobre; validità come sopra. *Cattolica*, 70 per cento a tutto 31 agosto; validità come sopra. *Cesenatico*, 50 per cento a tutto 31 agosto; validità come sopra. *Chiusi, Bagni di Chianciano*, 50 per cento a tutto 31 luglio; validità come sopra. *Desenzano*, 50 per cento dal 12 maggio all'11 agosto, dal 16 al 31 agosto, dal 3 al 30 settembre; 70 per cento dal 12 al 15 agosto, al 1.o e 2 settembre; validità come sopra. *Firenze*, 50 per cento a tutto 31 luglio; validità 7 giorni fino 200 km., 12 giorni oltre. *Fiume*, 70 per cento a tutto 20 settembre; validità 20 giorni. *Francavilla*, 50 per cento dal 15 luglio al 15 settembre; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Genova*, 70 per cento a tutto 31 luglio; validità come sopra. *Gorizia*, 50 per cento dal 1.o settembre al 31 ottobre; validità come sopra. *Grado*, 50 per cento dal 15 luglio all'8 agosto, dal 24 al 31 agosto; 70 per cento dal 9 al 23 agosto; validità come sopra. *Livorno*, 70 per cento a tutto 31 agosto; validità come sopra. *Montecatini*, 50 per cento a tutto 15 settembre; validità come sopra. *Mortara*, 50 per cento dal 18 al 22 luglio; validità 5 giorni. *Milano*, 70 per cento a tutto 31 ottobre; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Napoli*, 50 per cento a tutto 31 agosto; validità 5 giorni fino 200 km., 15 giorni oltre. *Pola*, 50 per cento a tutto 15 agosto; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Postumia*, 50 per cento a tutto 30 settembre; validità 8 giorni fino 600 km., 15 giorni oltre. *Riccione*, 70 per cento, a tutto 31 agosto; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Rimini*, 70 per cento, a tutto 31 agosto; validità come sopra. *Recoaro*, 50 per cento a tutto 15 settembre; validità come sopra. *Roma* e da Roma a Napoli, 70 per cento a tutto 28 ottobre; validità 10 giorni fino 200 km., 20 giorni oltre. *Rovereto*, 50 per cento dal 12 maggio all'11 agosto, dal 16 al 31 agosto, dal 3 al 30 settembre; 70 per cento dal 12 al 15 agosto, al 1.o e 2 settembre; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Peschiera*, 50 per cento come sopra; 70 per cento come sopra; validità come sopra. *S. Margherita Ligure*, 50 per cento a tutto 31 agosto; validità come sopra. *Salsomaggiore* (Fidenza), 50 per cento a tutto 15 agosto; validità come sopra. *Senigallia*, 50 per cento a tutto 8 settembre; validità come sopra. *Siena*, 70 per cento dal 9 al 16 agosto; validità come sopra. *Sila*: Cosenza, Crotone, Catanzaro, Rossano, Nicastro, Paola, 50 per cento a tutto 15 ottobre; validità 60 giorni. *Torino*, 30 per cento a tutto 31 luglio; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Trieste* e da Trieste a Postumia, 70 per cento a tutto 8 agosto; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Venezia*, 70 per cento dall'1 luglio all'1 ottobre; 50 per cento dal 2 al 15 ottobre; validità 8 giorni fino 200 km., 15 giorni oltre. *Verona*, 50 per cento dal 26 luglio al 4 agosto; 70 per cento dal 5 al 15 agosto; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Viareggio*, 70 per cento dal 1.o giugno al 31 luglio; validità come sopra. *Venezia Tridentina e Cadore*, 50 per cento a tutto 31 ottobre; validità 60 giorni, soggiorno minimo: 6 giorni. *Stazioni balneari e termali* (per famiglie) 25-50 per cento a tutto 31 ottobre; validità come sopra. *Varie*, distanti non oltre 100 km. in occasione di fiere e mercati, 50 per cento, a ricorrenza periodica od eccezionale; validità solo nel giorno della fiera.

Per l'estero

Austria, 30 per cento, andata e ritorno e viaggi circolari; soggiorno minimo: 7 giorni.

Cecoslovacchia (stazioni termali) 50 per cento sul ritorno; soggiorno minimo: 10 giorni.

Germania, 60 per cento andata e ritorno e viaggi circolari; a tutto 31 ottobre, soggiorno minimo: 7 giorni.

Grecia, 35 per cento sul ritorno, soggiorno minimo: 10 giorni; 50 per cento sul ritorno, soggiorno minimo: 20 giorni.

La Sezione mutilati e invalidi di guerra rende noto ai propri associati che la Società Capodistriana di Navigazione ha concesso i seguenti prezzi ridotti per il Bagno S. Nicolò: adulti lire 3.20 andata-ritorno e bagno, fanciulli lire 1.60 andata-ritorno e bagno, valevoli anche le domeniche e feste intermedie. Tali biglietti (uno o più) si pagano anticipatamente alla biglietteria sociale (radice Molo Audace). Per ogni blocchetto da 100 biglietti pagato e ritirato alla biglietteria, saranno dati in dono 2 biglietti gratuiti. Per l'uso dei biglietti in oggetto è necessario esibire alla biglietteria o a bordo, la tessera sociale 1934, senza la quale si dovrà pagare il supplemento di lire 1 rispettivamente centesimi 50 per biglietto.

Aiutare l'attività assistenziale ed educativa dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Angela Marzolini, dall'ing. Ernesto Cohen lire 20, da Gregorio Pini lire 20 pro Congr. di Carità; dal personale della Banca Cooperativa Giuliana lire 55 pro Sindacato fascista del Credito ed Assicurazioni (fondo previdenza).

Per onorare la memoria del comm. Mariano Trauner, nel IV anniversario della scomparsa, dalla moglie Jenny Trauner e dai figli Bianca Ioma, cap. dott. Livio Trauner e Bruna Prendini lire 100 pro Fondo Trauner (Lloyd Triestino), lire 50 pro Guardia Medica, lire 50 pro Congr. di Carità, lire 50 pro Colonie feriali fasciste; dalla sorella Carolina Trauner lire 30 pro Fondo M. Trauner (Lloyd Triestino).

Nel XXXI anniversario della perdita del suo figliuoletto Glauco, da Jenny Trauner lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Nel XIV anniversario della morte del tenente Luigi Casciana, da Malvina e Licio Casciana lire 15 pro Ass. Naz. famiglie dei Caduti fascisti e lire 15 pro G. R. F. «Luigi Casciana».

Nell'anniversario della morte della madre Letizia Valabrega, da Rina e Nino Valabrega lire 50 pro Patronato femminile ebraico e lire 50 pro Asilo Rittmeyer.

Nel VII anniversario della morte del suo indimenticabile marito Alfredo Friedländer, da Edvige Friedländer lire 50 pro Fraternità israelitica di misericordia.

Nella triste ricorrenza del 20 luglio, da Antonietta Benussi e figli lire 25 pro Fondo Mariano Trauner (Lloyd Triestino).

Nel X anniversario della morte del senatore Giorgio Piccoli, dalle figlie e dai figli lire 100 pro Congr. di Carità.

Da Fabiano Mosetti lire 20 pro Opera difesa dei minorenni.

Raccolte da Liana Doveri e Margherita Solazzi, in una lieta riunione di piccoli amici: da Bianca-Maria, Fulvia, Gianna, Giorgio, Giuliana, Lauretta, Odinea, lire 40 pro C. R. B. «Edmondo de Amicis».

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Ginnasti squadra dopolavoristica che partecipò a Roma convocati sede ore 20. Domenica raduno dopolavoristico di Muggia. Aperte iscrizioni quarto turno campeggio Fusine. Domenica gita automezzo ai Laghi di Fusine. Soci lire 24, non soci lire 27.

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursioni al Rifugio Timeus. Iscrizioni questa sera dalle 19 alle 21.

Dopolavoro dell'Associazione Arma d'Artiglieria. Gli iscritti sono invitati partecipare domenica raduno dopolavoristico di Muggia. Iscrizioni in sede.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara Sassi». I soci sono invitati a partecipare numerosi al grande raduno dopolavoristico di domenica a Muggia. Seralmente si accettano iscrizioni per la gita turistica del 29 corrente al Passo del Predil e Tarvisio, con escursione ai Laghi di Fusine. Prezzo del trasporto in automezzo: soci lire 16, non soci lire 19.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Gita e inizio III turno campeggio Valbruna. Quote settimanali vitto, alloggio soci lire 50, non soci lire 60; sola gita soci lire 16, non soci lire 18. Al Ristorante Boschetto grande serata danza. Informazioni segreteria sociale, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro «Alfredo Olivares». Domenica raduno dopolavoristico di Muggia. Iscrizioni, specie quelli che intendessero partecipare gare sportive, seralmente in sede alle 19 fino alle 21.

Dopolavoro Automobilisti. Iscrizioni per Raduno Muggia in sede dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20 in segreteria, piazza Ponterosso 6, tel. 31-49. Giornalmente scuola danza dalle 20 alle 22.

Dopolavoro Artigiano. Questa sera alle 20 sezioni sportive in sede, via Diaz 6.

Dopolavoro R. «Pietro Lucchini». Domenica 29 gita turistica in Val Trenta. Partenza sabato alle 23.30 dalla sede, e ore 24 dal bar Aizetta, via Carducci. Biglietti in vendita al bar suddetto, e in sede. Prezzo lire 20. La vendita si chiude il 25.

Dopolavoro Sport Club Olympia. Domenica convegno Dopolavoro provinciale a Muggia. Cicloturisti, motociclisti e nuotatori al bar Fenice, via C. Battisti, domani ore 21.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Domenica raduno O. N. D. a Muggia. Questa sera escursionisti, atleti e simpatizzanti in sede, ore 21. Iscrizioni per gita con automezzi Tolmezzo. Quota lire 16. Informazioni dal capogruppo (telefono 47-88).

Pubblico Impiego. Soci e familiari che domenica desiderano partecipare al grande raduno dopolavoristico di Muggia avranno in segreteria indicazioni riguardanti la manifestazione.

A. S. Sabaudia. Oggi, ore 9 seduta straordinaria soci. Nomina nuovo Consiglio direttivo.

G. A. R. S. Domenica, escursione in Valbruna. Partenza sabato alle 19.15 caffè Fabris. Aperte iscrizioni per quarto convegno estivo al Civetta.

Associazione XXX Ottobre. Ginnasti e marciatori domani in sede alle 20-30 per comunicazioni.

Notiziario commerciale

Fornitura di tubi di ferro e contatori. Presso il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa è visibile un capitolato di appalto del Ministero dei Lavori Pubblici egiziano per la fornitura di tubi di ferro e contatori.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giuliano, Massimo, Sabino.

NASCITE (19 luglio 1934): Legittimi: Gardo Grazia; Dean Rosa; Cossutta Adelina; Giannini Grazia; Torelli Lorenzo; Barbaro Ada; Graziani Renato; Vascotto Giorgina; Tosi Giancarlo; Serafini Nereo; Micheli Nives; Capriulo Nevia; D'Argenzio Annamaria; Gregori Silvestra.

DECESSI: Babuder in Silvani Maria a. 53; Banelli ved. Marzolin Angela a. 70; Jannarone Francesco a. 59; Čerkvenic in Cok Francesca a. 66.

MATRIMONI TRASCRITTI: Franzolini Giovanni, barbiere e Conte Maddalena Luigia Marta, casalinga; Trani Mario, cameriere interprete e Canziani Vitalina, casalinga.

La Borsa di Trieste

luglio	18	19	luglio	18	19
Rend. 3½%	86.20	86.50	Libera Tr.	20.—	20.—
Pr. Conv.	86.30	86.65	Istria-Tr.	210.—	210.—
Obbl. Ven.	93.30	93.30	Lloyd Tr.	52.—	54.—
B.T.n. 1934	—	—	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	100.70	100.70	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.60	106.60	Meridion.	580.—	588.—
B.T.n. 1941	107.20	107.20	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	101.30	101.30	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	502.—	502.—	Tripcov.	67.—	67.—
Elett. F.S.	503.—	503.—	Tram	205.—	205.—
Dan.-Sava	140.—	140.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	506.50	506.50	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	30.75	30.75
T.ste 1899 c.	93.90	94.15	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	97.15	94.15	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	97.15	97.80	Cem.Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	44.—	44.—
Comit	960.—	966.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	36.50	37.50
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	335.—	335.—
Generali	3845.—	3870.—	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	527.50	545.—	Edison or.	647.—	660.—
Infortuni	2035.—	2050.—	Edison p.	475.—	475.—
Riun. A	1925.—	1950.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1830.—	1840.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	16.50	16.50	Terni	160.—	162.50
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	700.—	700.—

CAMBI: Londra 58.80; New York 11.675; Francia 77.05; Svizzera 380.50.

La stagione estiva, l'esodo degli operatori di Borsa, l'avvicinarsi dell'epoca dei riporti, erano di solito tutti motivi per disporre la Borsa in senso negativo. Raramente la stagione estiva ha visto svilupparsi alla Borsa un'attività maggiore di quella dei mesi antecedenti, e il luglio e l'agosto erano quasi sempre mesi di completa inattività. Salvo rare eccezioni, abbiamo visto in questo mese, giorno per giorno, quote superiori a quelle precedenti. Anche oggi i titoli di Stato hanno fatto ulteriori progressi e i titoli assicurativi non hanno mancato di fruire rimarchevoli plusvalenze. Negli altri reparti nessuna contrattazione.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

I. R. I. e. S.T.E.T. 4%	504.75	506.—
Opere Pubbliche 5%	508.25	508.25
Cassa R. Milano 5%	507.—	506.50
Cassa R. Milano 6%	507.25	507.—
Monte Paschi 6%	505.—	506.50
Cr. Fond. Roma 5%	503.50	503.50
Cr. Fond. Roma 6%	505.75	505.75
Pubblica Utilità 6%	507.—	506.50
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	506.75	506.50
Credito Navale 6.50%	512.50	512.50
Edison em. 1931 6%	506.50	506.—
Emiliana 6%	505.—	505.—
Merid. Elettric. 6%	505.—	505.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	503.50	503.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Un abbonato di L. Abbiamo pubblicato nel «Piccolo della Sera» del 22 giugno u. s. le serie ed i numeri vincenti dei tre concorsi banditi dalla Federazione italiana nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi in occasione della IV campagna del francobollo antitubercolare.

Assiduo lettore. Non comprendiamo la sua domanda. Si tratta di un nuovo appartamento e quindi l'anno scorso, in cui la contrattazione era libera, il padrone di casa poteva domandare il prezzo che credeva, libero lei di accettare o meno. Oggi deve attenersi alla legge ed accordare la riduzione del 12 per cento.

Lettore del 1900. 1) Trascriviamo dal Ricettario domestico dell'ing. Ghersi, manuali Hoepli, due procedimenti per levare le macchie d'inchiostro: a) «Si umetta il tessuto con acqua calda, lo si asciuga e lo si distende su una pezzuola ben pulita, e si lascia calere sulla macchia qualche goccia di ammoniaca, quindi si applica in diverse riprese sulla macchia un tampone di cotone inzuppato di acido fosforico diluito (grammi 8-9 per cento centimetri cubici): si rinnova il trattamento per due o tre volte e finalmente si lava bene con acqua calda e poi si fa asciugare al sole finchè ogni traccia d'inchiostro sia scomparsa. Questo procedimento è applicabile tanto alle macchie recenti quanto a quelle invecchiate; è rapido e fornisce buoni risultati senza produrre alcun danno ai tessuti anche i più delicati». b) «Si sfrega con soluzione di acido citrico assai concentrata, oppure con un cristallo di acido citrico, dopo aver inumidita la macchia. Dopo alcuni istanti sarà assai attenuata e basterà una insaponatura per eliminarla completamente. L'acido tartarico si può usare in egual modo, ma la sua azione è meno efficace». 2) In merito a macchie d'inchiostro sul cuoio lo stesso Ricettario dice: «Non v'è rimedio. Tutt'al più si può eliminare la macchia (più o meno completamente) mediante l'acido ossalico, ma il cuoio perderà in parte il suo colore sotto l'azione di quest'acido per cui occorrerà poi tingerlo tutto in colore più scuro».

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 5.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 I (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia O); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 13.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1. primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio friulane, tedesche, slave, trentine, istriane (campagnole forti, rispettose, con attestati) altro personale scelto: cameriere fine, domestiche, bambinaie, cuoche, governanti, bonnes, istitutrici ecc. offronsi. Agenzia «Urgenza», Ginnastica 15, telefonare 5049. 1000 A

DOMESTICA media età, tutti lavori casa, offresi fuori Trieste, possibilmente estero. Ginnastica 18, III, presso Fogar. 75093 A

DONNA 21-enne offresi per lavori domestici per tutto giorno. Zonta 9, pianoterra. 75076 A

RAGAZZA brava massaia, principiante offresi stabile a distinta famiglia. Rivolgersi Solitario 4, Bellina. 42522 A

RAGAZZA friulana offresi prestaservizi tutto giorno. 30 Ottobre n. 4, III piano. 42523 A

RAGAZZA friulana brava tutto fare, onesta offresi. Ginnastica 44, II, interno, presso famiglia Miot. 75095 A

RAGAZZA friulana giovane, onesta, principiante o bambinaia offresi. Gatteri 27, portineria. 75096 A

RAGAZZA 28-enne bella presenza, capacissima cucinare e tutto fare, lunghi attestati offresi. XX Settembre 12, portineria. 75092 A

RAGAZZA friulana, capace tutto fare offresi stabile. Via Scussa 6, portineria. 75038 A

RAGAZZA per tutto fare offresi presso buona famiglia. Via Milano 19. 42510 A

RAGAZZA brava cucito offresi pure qualunque posto. Indirizzo Piccolo. 75075 A

VENTUNENNE forte, laboriosa, offresi tutto fare. Rivolgersi Guido Reni 11, III 42532 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. PER Trieste, Venezia, Grado, Fiume, Abbazia cerchiamo cameriere, persone fiducia, signore, signorine (direttrice importante locale facente funzioni segretaria), 25 posti disponibili, persone servizio, cuoche, bambinaie (prestaservizi), domestiche (istitutrici, governanti). Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

A. A. SIGNORE, signorine, ragazze, governanti, istitutrici, cameriere, domestiche, bambinaie, cercansi. San Nicolò 12, mezzanino. 19308 B

BAMBINAIA tedesca o italiana Fiume; domestica capace Palestina; cameriera ottime referenze villa, domestica tedesca cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 42533 B

CAMERIERA-domestica, cerca subito piccola famiglia, paga 150. Indirizzo Piccolo. 75107 B

DOMESTICA friulana tutto fare, meno cucinare cercasi prontamente. Via Cordaroli 22, traversale Commerciale. 42524 B

DOMESTICA tutto fare cerco. Bellini 13, II, Nicoletti. 42529 B

RAGAZZA capacissima, tre ore mattino, cinquanta mensili, cercasi. Istituto 4, porta 11. 42517 B

RAGAZZA botteghino, cercasi. Via Solitario 16; dalle 7 in poi. 42512 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CONTABILE, corrispondente, perfetto dattilografo, eventuale cauzione, cerca impiego fiducia, qualsiasi condizione. Offerte cassetta 19273 C Unione Pubblicità. 19273 C

GIOVANE cameriere, barbiere, autista, offresi con buoni attestati, miti pretese. Cassetta 19268 C Unione Pubblicità. 19268 C

INFERMIERA, nurse, diplom., offresi anche fuori. Crispi 43, I, Moretti. 75077 C

INVALIDO di guerra ammogliato, offresi per portiere casa signorile. Cassetta 19231 C Unione Pubblicità. 19231 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI le migliori, lire 15. Salone Excelsior, Barcola, telefono 82-78. 19302 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI lire 15 (tutto compreso). Riuscite insuperabili. Ciani, Corso Garibaldi 31, I p. Telefono 99-51. 19285 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15. Lavorazione finissima. Onde naturali, crespo escluso, con garanzia. Salone della Permanente, Piazza Sansovino 8. 19295 CC

A. A. A. A. PERMANENTI onde naturali. Salone Emma Aguilia, piazza Garibaldi 32, primo piano. 19289 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 42526 CC

A. PERMANENTI lire 17, ondulazioni acqua 4, ferro 2, taglio 2. Piazza Cavana 5. 3669 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione, fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 74944 CC

CAPPELLI feltro, paglia ultima creazione, offronsi prezzi bassissimi. Riformature cinque. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 75109 CC

PITTORE stanze comuni, lussuose, spruzzo, prezzi modicissimi. Ginnastica 3, portineria. 19305 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne lire 30. Tarabochia 1, Donadoni 2, portinerie. 42520 CC

PLISSE', a-jour, attaccature, ricami, monogrammi, prezzi bassissimi, solamente Rieger, Coroneo 3, I. 19309 CC

PLISSE', punto a giorno perfezionatissimi. Ziberna, Battisti 20, piazza Dalmazia 3, Venezian 8. 74964 CC

RICAMATRICE mano, perfetta, assume monogrammi, ricami, prezzi miti. Rossetti 20, terzo. 19288 CC

SARTA bravissima confeziona subito vestiti elegantissimi, massimo buon gusto 25, mantelli ultimi modelli 40. Zovenzoni 5, I. destra. 75108 CC

TAPPEZZIERE anche domicilio, materassi lire 11. Scrivere o rivolgersi Corso Garibaldi 25, terzo, Roveri. 75110 CC

TAPPEZZIERE qualunque riparazione domicilio, prezzi bassi, recapito al telefono 9127. 75067 CC

TAPPEZZIERE materassaio, prezzi bassi, lavoro esatto. Via Udine 37, portinaio. 75019 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

DISEGNATORE provetto cemento armato edilizia, incarico temporaneo, cercasi. Chiedere colloquio telefono 21-70. 75018 D

INGEGNERE provetto calcolatore cemento armato, incarico temporaneo, cercasi. Chiedere colloquio telefono 21-70. 75017 D

LAVORANTE sarta donna, perfetta, cercasi. Rieger, Coroneo 3, I. 19309 D

MEZZA lavorante stiratrice cercasi. Lazzaretto 15. 3688 D

MEZZO lavorante barbiere e ragazzo pratico, cercasi. Via Farneto 34. 75083 D

ONDULATRICE all'acqua e manicure bravissima cercasi subito. Via Rossini 24. 75066 D

PARRUCCHIERA capacissima ondulazioni ferro, e garzona pratica ricci cercansi. Non presentarsi se non capace. Carducci 30, Cossutta. 75074 D

RAGAZZA pratica lavabottiglie e confezione cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 19274 D, Unione Pubblicità. 19274 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

MOBILIATA cerca distinto, ingresso scale, paraggi Stazione. Indicare pretese Cassetta 19278 E, Unione Pubblicità. 19278 E

STANZA vuota, per ufficio, centro, ingresso scale affittasi. Cassetta 19273 E, Unione Pubblicità. 19273 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. ELEGANTISSIMA indipendente, bagno, telefono, affittasi. Crispi 41, III, destra. 75091 F

A. A. MOBILIATA bagno affittasi. Boccardi 5, secondo (vicino Savoia). 3690 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, 90 mensili. Fonderia 4, II. 75100 F

A. A. STANZA bellissima, ingresso scale, affittasi. Via Milano 13, porta 5. 42528 F

A. ARIOSA, distinto, Stazione centrale. Via Udine 12, terzo, porta 20. 42527 F

A. ARIOSA, tranquilla, pulitissima, mobiliata, affittasi, Stazione centrale. Indirizzo Piccolo. 42531 F

A. ELEGANTISSIMA, telefono, soleggiata, tranquilla affittasi. Coroneo 17, secondo, sinistra. 19294 F

A. MOBILIATA presso persona sola affittasi. Rapicio 6, IV, destra. 19287 F

A. STANZA grande, vuota, bellissima, affittasi. Tor San Lorenzo 2, IV. 19308 F

CAMERA vuota, davanti, luce, una persona, escluso cucina. Tommaso Luciani 15, IV piano. 19782 F

CAMERA mobiliata. Crispi 43, porta 7. 42511 F

CAMERA vuota, ingresso libero, soleggiata, interna, affittasi. Via Giulia n. 21. 75072 F

CAMERA mobiliata, 70 mensili, volendo vitto 310, affittasi. Diaz 8, terzo, sinistra. 75069 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero. Via Ginnastica n. 10, I, sinistra. 75085 F

CAMERA indipendente, vuota o mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 75080 F

ELEGANTE, ingresso libero, volendo salotto. Via Paduina 9, porta 12. 75098 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi anche amici, provvisoria. Piazza Goldoni 5. 75111 F

MOBILIATA ingresso libero, eventualmente vitto, affittasi anche pochi giorni. Torrebianca 27, secondo. 19310 F

MOBILIATA grande, poggiuolo, ingresso scale, affittasi. San Nicolò 2, II, Pasian. 19291 F

STANZA vuota, eventualmente comodo cucina, affittasi. Gatteri 7, terzo, sinistra, dalle 9-12 e 16-18. 42513 F

STANZA bella, davanti, uno due letti, affittasi prezzo mite. Tor S. Piero 6, I, Vitt. 42518 F

STANZETTA mobiliata affittasi, lire 60 mensili. Crispi 12, quarto. 75084 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. CORSI estivi preparazione esami scuole medie. Lezioni individuali. Professori scuole regie! Istituti Riuniti Galileo Galilei (Battisti 10, telefono 40-76). Direzione prof. Vouch. 19301 G

ACCURATISSIME preparazioni estive, esami riparazione, ammissione 100. Licenze varie 500. Informazioni giornalmente Diaz 3, telefono 5263. 19041 G

BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Via Imbriani 14. 42516 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 75063 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 5000 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz School: Preparazione esami. Aperta tutta stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 3121. 65 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, preparazione qualsiasi esame, anche domicilio allievo. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 18541 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE caccia smarrito, prego riportarlo XX Settembre 22, portinaia. 42521 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

APPARTAMENTI 3-4 camere, accessori, pigione ulteriormente ridotta, affittansi. Via Fabbri 4. 42514 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina affittasi. Rivolgersi via Gelsi 6, portiere. 42445 I

APPARTAMENTO villa nuova, 2 camere, cameretta, cucina, bagno, giardino, affittasi. Commerciale 39, Vicolo Gattorno. 19292 I

APPARTAMENTO 2 stanze, comfort, Revere 1; Mirti 7-8; Tesa 7; 3-4 stanze, Trenovia 2; Ricci 1-b; Severo 56; Galleria 4, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 75081 I

FONDO recintato con grandi tettoie aperte e casetta, due fosse per spegnere la calce affittasi. Via Media 41. 42389 I

LOCALE posizione importante, affittasi prontamente. Via Carducci. Rivolgersi banco Caffè Negozianti. 42525 I

MAGAZZINI grandi affittansi. Viale Venti Settembre 100. 42391 I

MAGAZZINO interno, grande affittasi. Rivolgersi via Gelsi 6, portiere. 42446 I

MAGAZZINO 42 mq., affittasi via Vidali 12. Rivolgersi Buonarroti 28, tel. 25873. 75096 I

MAGAZZINO vasto, acqua, gas, luce, cesso, Corridoni 21, affittasi. 75101 I

MOBILIATO elegante, 3 camere, cameretta, bagno, cucina, terrazza, splendida vista, affittasi prontamente. Telefonare 32-413. 75099 I

QUARTIERE quattro camere, accessori, vista mare, giardino, Chiadino-Rossetti affittasi. Tesser-Zanier, Battisti 23. 42393 I

QUARTIERE tre camere affittasi. Via Ananian 8. 42392 I

QUARTIERE quattro camere, accessori affittasi. Via Madonna del Mare 19. 42390 I

QUARTIERE cinque stanze, accessori, ascensore, termosifone, affittasi. Belpoggio 1 A. 75102 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, anticamera, cucina, affittasi Piazza S. Silvestro 3. 75103 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, affittasi. Corridoni 21, primo. 75106 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, camerino, cucina, soleggiato, affittasi Cologna 2. 75104 I

QUARTIERE grande adatto due famiglie, più camera focolaio, affittasi prontamente. Via S. Zenone 17. 75062 I

QUARTIERE tre stanze, stanzetta e cucina, affittasi prontamente. Via Valdirivo n. 6, II. Rivolgersi Brunetti, Piazza Borsa 4, tel. 4524. 19297 I

QUARTIERE cinque stanze, accessori, affittasi Machiavelli 3.

QUARTIERI 2, 3, 4 stanze, comfort moderno, riscaldamento autonomo. dott. Pacherini, Corso V. E. 37,

QUARTIERINI piccoli, medi, assolutamente occupabili subito. Corso Garibaldi

STANZE tre bagno, camerino, casa signorile, soleggiato, affittasi trasloco. Giulia 32.

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L.

A. QUARTIERE di due stanze, cucina, soleggiato, centralissimo, bile paraggi Battisti, ogni comfort no sposi per ottobre. Scrivere cas L Unione Pubblicità.

CAMERA cucina, ripostiglio, cer tamente due persone adulte. Cass L. Unione Pubblicità.

QUARTIERINO una due stanze, niugi soli, cercasi, lavoro gratis autista, meccanico, cesellatore, niere, riscuotitore, fattorino all Referenze, cauzione. Cassetta 1925 ne Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L.

A. LAMPADARIO tre lampade con abatjour di seta sotto, otti vendesi prezzo occasione. Rivolg Vittorio Emanuele 12, III, porta 10-11 e 16-17.

BAGNO vasca, scaldabagno do fetto funzionamento 320 vendesi.

BANCHI, scaffali, mostra esterna ture, vendonsi qualunque prezzo. 36.

COPERTE imbottite, materassi, ranei in giornata. Bosco 18, Sa

FONOGRAFI e dischi fama mon donsi lire 20 mensili. Punzo. Ca

FRANCOBOLLI collezione seria de eventualmente scambia. Sat,

GRAMMOFONO Columbia valig stato, vendesi. Giulia 20, porta 6.

INVETRIATA 460×320 e tavolame casione, vendonsi. S. Lazzaro 18.

MONTACARICO Stigler, pialla filo sega nastro, compressore d'aria, vendonsi. De Rosa Trojan, Carp

MACCHINE cucito, ricamo, nuo Mundlos, Naumann, originali; ger d'occasione Natale, Battisti

MOTORE nafta 25 HP, cinghia, legge, vendonsi occasione. De Ro Carpison 4.

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L.

MACCHINA Singer a-jour, punt semplice, compero. Vasari 10,

MACCHINA cucire acquisto, an Settefontane 13, II, interno, Be

Acquisti, vendite mobili,

cent. 60 la parola. Minimo L.

A. CAMERE da letto, cucine, salo zi incredibili anche a condizioni mento d'interesse. Steiner, Gep

A. NON comperate mobili, prima tate nostri prezzi ribassati; anche rateale. Punzo, Carducci

CAMERA matrimoniale vendesi. Testi 3, I p., Bortoluzzi.

CAMERA pranzo bellissima, sof pelle, salottino, libreria, vendonsi ne. Scussa 8, magazzino.

MOBILI moderni lusso, comuni grande convenienza, acquistando lificio Ireneo 1.

MOBILI appartamento completa mente nuovo vendesi. Indirizzo

POLTRONE, divanoletto, ottoma materassi, coperte imbottite, prez bili. Riparazioni domicilio. Ma

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L.

A. A. A. BRILLANTI, gioielli, to compero disimpegno polizze tà. Albrizio, Sebastiano 7.

A. A. ARGENTO, oro, orologi, dentiere, pago prezzi superiori gno polizze. Oreficeria Spina,

A. A. ORO, orologi, brillanti, dentiere, corone monete, compero più di tutti. Oreficeria Alberto Mazzini 46.

A. ACQUISTO argenteria, oro, polizze. Stermin, Mazzini 40.

BOTTIGLIE, casseforti, comprans damigiane, fiaschi. Coen, via Pa

DUE lire metro quadrato pav terrazze, nuova, vecchia costru permeabilità perfetta. Referenz Milano, Bovisa.

Automobili, biciclette, Autorimesse - Sports

cent. 60 la parola. Minimo L.

BICICLETTA uomo, donna, bam guasta, compero se occasione. C Q Unione Pubblicità.

MOTOCICLETTA Bianchi quasi soluta occasione vendesi. Via Pi porta 12, domenica dalle 9-12.

SPYDER o coupè spyder 509 bito per contanti. Cassetta 1930 Pubblicità.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e

cent. 60 la parola. Minimo L.

BAR centro, unico città, rim vo, vendesi 12.000. Rivolgersi renzo.

BAR caffelatte, spaccio vini desi, eventuale conduzione, zione. Indirizzo Piccolo.

LIRE 3000 cercansi verso garan teresse. Cassetta 19275 R Unione

LIRE 5000 sei mesi, garanzia interesse, cercansi. Cassetta 192 Pubblicità.

PANETTERIA e pasticceria in affittasi prontamente. Indirizzo

PERSONA disponga 3000 lire ce le. Indirizzo al Piccolo.

70.000 primo rango, stabile ci esclusi mediatori. Cassetta 197 Pubblicità.

Alberghi e stazioni clim

cent. 70 la parola. Minimo L.

SAN Cristoforo, Valsugana, Lago, pittoresca villeggiatura tagna, pensione 25, prospetti.

MOGGIO Udinese: in casa priv alloggio ottimi, lire 12 a pers Aupa 1.

Edilio Napoli

Quattro quadri

35

Ritornarono.

Dovevano aver percorsa la strada fatta, quando trovarono il cammino ostruito. Temendo di aver preso un'altra galleria, avendo notato lungo il cammino diversi «tunnels» laterali, Miltone lo chiese al compagno:

Dollon non rispose.

Miltone, al quale non era sfuggito quanto la situazione fosse critica, illuminò il terreno. Questo, causa l'umidità, era molle. Le traccie recenti dei loro passi, erano impresse sulla terra; purtroppo erano ritornati per la giusta via.

— Che è successo? — chiese Dollon.

— Si direbbe che hanno ostruita la uscita del sotterraneo — rispose l'altro, mettendosi ad osservare l'ostacolo.

Un masso di granito chiudeva completamente la galleria. Come aveva fatto a muoversi? Perchè essi non avevano udito il tonfo?

— In questa fortezza esistono dei trabocchetti o dei passaggi segreti?

— Sicuro — rispose Dollon — nelle mie ricerche ne ho trovati, alcuni in ottime condizioni. Anzi mi sono provato a farli funzionare. Siccome molti agiscono per mezzo di contrappesi, il tempo non ha deteriorato il loro meccanismo.

— Credete voi, che per il nostro passaggio oppure per una causa a noi ignota, uno di questi meccanismi abbia funzionato?

— L'escludo signore. Però, benchè nelle mie ricerche, abbia avuto occasione di osservare una grande varietà di trabocchetti, passaggi segreti ecc. poche volte ho trovato meccanismi che funzionassero da sè. Mi spiegherò meglio. Ho visto dei passaggi o trabocchetti a tranello che funzionavano automaticamente provocando a chi passava la morte o la prigionia. Ma per funzionare dovevano essere messi a punto levando loro la sicura. Nel nostro caso ne dubito, io mi sono inoltrato molte volte in questo sotterraneo e non mi sono mai trovato prigioniero, anzi non mi sono nemmeno accorto che esistesse un tranello. Che il nostro passaggio abbia provocato lo scatto del meccanismo? Ce ne saremmo accorti; secondo me, l'ostruzione è avvenuta quando noi eravamo così lontani da non percepire il rumore.

— Allora qualcuno avrà fatto funzionare il meccanismo — fece Miltone, pensieroso.

— Non volevo dire questo. Chi volete avesse interesse a farci prigionieri? — chiese a sua volta impaurito Dollon — e come per consolarsi mormorò — Potrebbe anche darsi che un animale fuggendo abbia provocato lo sbilanciamento dei pesi e causata la chiusura.

— Possibile?

Dollon non rispose, convinto dell'assurdità della sua supposizione.

L'italiano, passata la sorpresa, era ritornato calmo. Nel suo cervello un lavorìo si era iniziato. A poco a poco vedeva farsi la luce nei misteriosi delitti che da diversi mesi l'occupavano.

I due uomini dopo di aver osservato attentamente l'ostacolo dovettero arrendersi all'evidenza. Erano prigionieri. L'unica loro speranza di salvezza era l'autista, che, allarmato della loro assenza, avrebbe fatte ricerche e, non rintracciandoli, sarebbe corso a Reims a chiedere aiuto.

CAPITOLO XX

Giampoli nell'imbarazzo

— Vi dico di decidervi a confessare — incominciò Giampoli — I dinieghi non faranno altro che aggravare la colpa; invece il denunciare i vostri complici vi sarà utile per attenuare la condanna.

— Che cosa volete che confessi? — chiese arrogantemente la Briand.

— Il testamento falsificato, vi accusa — disse a sua volta Maurbais.

— Non so nulla del testamento falso; è tutta una menzogna per privarmi dell'eredità che mi ha lasciata il mio povero padrone.

— Il vostro metodo di difesa è assurdo. Non potete negare che il testamento è falso e che siete voi a far ciò.

— Che volete che io sapessi dell'esistenza del testamento! Appena hanno scoperto il cadavere del mio povero padrone, si è presentato in casa mia il suo avvocato e mi ha domandato se sapevo qualche cosa in merito alle ultime volontà del povero signor Demoyselle. Risposi che non sapevo nulla. Allora, abbiamo trovato una busta chiusa da cinque sigilli di ceralacca. La consegnai all'avvocato. Dopo due giorni sono stata chiamata nel suo ufficio, ed egli, alla presenza di testimoni, ha aperta la busta. Che colpa ne ho io se il mio padrone riconoscendo le mie affettuose cure, mi ha lasciato il suo avere?

— E' straordinario! — non potè fare a meno di esclamare Giampoli.

— Per voi, ma per me è semplicissimo. Per anni ho sacrificato la mia esistenza al signor Demoyselle... ed era logico...

— Se vi dicessi che abbiamo arrestato un vostro complice e che ha confessato tutto, — fece Giampoli.

— Inutile incantarmi con le vostre frasi. Non hanno da confessare nulla perchè non ho nessun complice.

— Introducete — disse Giampoli rivolgendosi a Porcheddu.

Luigi Briand fu introdotto nell'ufficio del commissario.

La Briand che doveva essere dotata di una tempra eccezionale non lasciò intravedere nessuna sorpresa. Guardando fissamente il nipote disse:

— E' questo il mio complice, — e rivolta al nipote — Dimmi che cosa hai confessato?

— Perdonatemi zia, quello che ho fatto, l'ho fatto per salvarvi.

— Imbecille, che hai fatto? Chi è che ha bisogno di essere salvato?

— Non vi si incolpa di assassinio? Da quanto ho letto sui giornali...

— Briand, il vostro giuoco è scoperto — si affrettò ad interrompere Maurbais — sappiamo tutto, il vostro nipote è complice, ha tutto confessato.

— Disgraziato, che hai fatto? — urlò l'ex governante.

— Un signore... — incominciò Luigi, abbassando gli occhi, tanto era terribile lo sguardo di sua zia.

— Portate quell'oggetto — ordinò Giampoli.

Porcheddu ritornò con la tela trovata nella bottega del calzolaio.

— Il quadro del mio povero padrone — esclamò la Briand.

— Lo riconoscete?

— Senza dubbio. Almeno, il monte è lo stesso... Però quello del signor Demoyselle mi sembrava molto più vecchio.

— Ne abbiamo abbastanza, prima dite che è quello del vostro padrone, poi vi contraddite aggiungendo che quello vi sembrava molto più vecchio. Il modo di procedere e le contraddizioni confermano la vostra colpa.

— Insomma. Condannatemi una buona volta, giacchè ad ogni mia parola mi credete una bugiarda — scattò la Briand, la cui eccitazione aveva raggiunto il colmo — Siete degli idioti nel voler perseguitare una povera donna. Mi fate vedere una tela dipinta uguale a quella del mio povero padrone, la riconosco. Poi osservandola meglio vi avverto che l'altra era molto più vecchia, dico ciò sinceramente e voi ne approfittate dichiarandomi colpevole. Che colpa ne ho io se questo dipinto è più recente di quello che era in casa mia? Accusatemi anche di questa sostituzione. Povera giustizia, in che mani sei caduta...

— Moderate i termini — l'interruppe Giampoli.

— ... e tu, imbecille — continuò imperterrita la donna — buono a nulla, mi ricompensi così per averti dato modo di lavorare? Questa è la tua riconoscenza? Idiota come tuo padre... tu...

— Conduceteli nelle loro celle — ordinò Giampoli.

Rimasti solo, Giampoli e Maurbais si guardarono.

Il viso del primo aveva assunta una aria smarrita come di uno che abbia provato una disillusione; in del francese era raggiante.

— Che bel confronto — Maurbais — Gli scatti della fermano l'intesa fra i due. tinue interruzioni verso il discono l'intenzione di far qualche cosa. E, quell'aborto con la sua aria melensa, so gnificamente la sua parte. C dianti!

Giampoli lo guardava sott sciandolo parlare: egli non di eccezionale in quel confron parte, una donna inviperita dall'altra un essere insigni nulla aveva di notevole all una completa imbecillità. Che va dimostrato il confronto? ma in un primo tempo che il quello appartenuto a Demoy riserve della Briand, avend sciuto di esecuzione più rec

— Peccato che attendiamo rina Donati, per il riconosc quadro, altrimenti vi avrei continuare l'interrogatorio Maurbais, vedendo che Giam — e prima che ritornasse il tone avrei risolta la facce notizie del vostro collega?

— No; ho ricevuto una ca saluti da Reims e null'altro. (Co